Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna

Bilancio 2016

TPER S.p.A. Sede legale: via Saliceto 3, 40128 Bologna – Italia
Tel +39 051 350 111 Fax +39 051 350 177 - **Call Center** +39 051 290 290
C.F., P.IVA, Reg. Imprese 03182161202
Capitale Sociale interamente versato: Euro 68.492.702
www.tper.it

Indice

Organi Sociali	Pagina	1
Relazione sulla Gestione	Pagina	3
Stato Patrimoniale	Pagina	41
Conto Economico	Pagina	45
Rendiconto Finanziario	Pagina	49
Nota Integrativa	Pagina	53
Movimenti delle Immobilizzazioni, del Patrimonio Netto e altre tabelle	Pagina	99
Bilancio Consolidato	Pagina	107
Nota integrativa al bilancio consolidato	Pagina	117
Relazione del Collegio Sindacale	Pagina	137
Relazioni della Società di Revisione	Pagina	149

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Giuseppina Gualtieri	Presidente – Amministratore Delegato
Francesco Badia	Consigliere
Giovanni Neri	Consigliere

Direttore

Paolo Paolillo

Direttore Amministrativo

Fabio Teti

Collegio Sindacale

Sergio Graziosi	Presidente
Davide Cetti	Sindaco effettivo
Monica Manzini	Sindaco effettivo
Piero Landi	Sindaco supplente
Romana Romoli	Sindaco supplente

Società di Revisione

Ria Grant Thornton SpA

Relazione sulla Gestione

Premessa

La gestione 2016 prosegue la tendenza al consolidamento economico dell'azienda, registrando un utile lordo di 15,4 milioni di Euro – che già sconta prudenziali accantonamenti e svalutazioni per 8,8 milioni di Euro – e un un utile netto di 7,8 milioni di Euro.

I ricavi tariffari di Tper aumentano ulteriormente del 3,9% nel 2016, nonostante la robusta crescita degli anni scorsi (+22,2% nel periodo 2012-2015), per via di un effettivo aumento della domanda e per l'attenzione al pagamento dei biglietti e dei servizi erogati.

Il contrasto all'evasione tariffaria è infatti un'attività prioritaria e strutturale in Tper, non tanto per elevare multe ai passeggeri sprovvisti di biglietto ma perché sia garantito che tutti i passeggeri abbiano un regolare titolo di viaggio. Si tratta in sostanza dell'adozione di un complesso sistema di interventi, accompagnati da massicce campagne di comunicazione, sensibilizzazione ed educazione inerenti il rispetto delle regole per tutti e da un impegno massivo nel controllo a bordo dei mezzi. Lo scopo aziendale, anche socialmente rilevante, è quello di considerare il pagamento del biglietto come atto civico coerente con l'attenzione alla legalità e il supporto al miglioramento quantitativo e qualitativo del servizio. La validazione del biglietto all'inizio di ogni viaggio – obbligatoria secondo la Legge regionale – rende infatti evidente il comportamento virtuoso di chi mostra di avere un biglietto valido e, a livello statistico, fornisce anche all'azienda una migliore e più puntuale conoscenza delle abitudini e delle esigenze della clientela al fine di una migliore e più adeguata offerta di servizio. Grazie a questo approccio le sanzioni si sono ridotte negli anni e per il 2016 ammontano a 3,6 milioni di Euro incassati.

Anche per il 2016 l'azienda ha prestato particolare attenzione alla revisione della spesa nell'ottica di garantire sempre migliore efficienza, senza tuttavia comprimere costi essenziali per una gestione efficiente ed efficace e per la qualità del servizio. Tutte le voci di spesa sono state oggetto di attenzione, non solo quelle più rilevanti.

Vision e mission

Tper è un'azienda integrata della mobilità con *core business* nel trasporto pubblico locale automobilistico e ferroviario. Le diverse attività aziendali sono gestite sia direttamente sia attraverso società controllate e partecipate.

Nata dalla fusione nel 2012 tra ATC (società del trasporto pubblico di Bologna e Ferrara) e FER (società ferroviaria regionale) e partecipata da soggetti pubblici, Tper è una società per azioni che opera secondo regole di mercato in gestione industriale.

Tper ha articolato negli anni le diverse attività a livello di gruppo in relazione a specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e attraverso accordi industriali con partner privati e pubblici collegati a gare per la gestione dei servizi. Le attività svolte comprendono, oltre al trasporto pubblico ferroviario e su gomma, la manutenzione ferroviaria, il trasporto ferroviario merci, la gestione con il ruolo di soggetto attuatore di importanti progetti di mobilità territoriale, lo svolgimento di importanti servizi per la mobilità quali sosta e car/bike sharing, la gestione della sosta.

L'insieme delle attività svolte, e in particolare quella del trasporto pubblico locale, è costituito da servizi di interesse generale che necessitano di coniugare una gestione sostenibile dal punto di vista economico e finanziario con la massima attenzione all'impatto sociale ed ambientale.

Per perseguire gli obiettivi di sostenibilità e qualità, Tper ha improntato il proprio posizionamento strategico in un'ottica industriale, procedendo alla realizzazione di un'impresa attentamente strutturata dal punto di vista degli *asset*, delle risorse e dell'organizzazione e al contempo puntando all'efficacia gestionale e alla qualità dei servizi per i viaggiatori, con l'obiettivo di crescere nei servizi e sul territorio.

La società svolge i servizi sul territorio in seguito ad aggiudicazione di procedure a evidenza pubblica europee, operando quindi in sistemi di mercato concorrenziale. Tper è dunque una società di capitali che opera in regime di mercato.

La missione di Tper è di proporsi come impresa competitiva, che utilizza con rigore le risorse a disposizione e che offre servizi differenziati, facilmente accessibili ed affidabili, per soddisfare al meglio le aspettative dell'utenza,

migliorando la qualità dell'ambiente e della vita delle persone, a supporto di uno sviluppo responsabile e sostenibile per la collettività.

La visione aziendale, in coerenza con gli obiettivi della *mission*, è focalizzata sul valore del servizio alle persone. Tper vuole infatti "ridurre le distanze e stabilire connessioni sul territorio, ed essere scelta per l'integrazione fra i servizi, il comfort, l'economicità e la sostenibilità".

Il quadro normativo

Le diverse attività gestite da Tper fanno riferimento a un complesso sistema di norme relative ai servizi pubblici locali, alle società pubbliche, agli appalti, oltre che alle norme che regolano le società di capitali. Tper opera nel rispetto delle norme vigenti in tutti questi ambiti.

Il 2016 è stato per la società un anno particolarmente impegnativo per via dei vari adempimenti previsti e per l'entrata in vigore di nuove regole. In particolare ci si riferisce a norme sulla regolazione degli appalti, alla nuova legge sulle imprese pubbliche, agli adempimenti previsti in materia di trasparenza e al nuovo parziale quadro regolatorio di settore.

Il servizio di trasporto pubblico locale è un servizio di interesse generale ed è regolato da norme relative ai servizi pubblici locali di derivazione comunitaria e da specifiche norme di settore a livello nazionale e regionale.

La legislazione di riferimento tiene conto sia di aspetti connessi alle policy nazionali e internazionali su concorrenza e modalità di gestione, nonché a criteri di sostenibilità e accessibilità dei servizi nei confronti dell'utenza.

In considerazione della difficoltà di autofinanziamento del servizio, vista la natura anche sociale dello stesso, è necessario tener conto delle regole anche di finanza pubblica che indirettamente impattano sull'erogazione dei corrispettivi pubblici destinati a sostenere servizi minimi per il trasporto pubblico e risorse destinate ad investimenti in nuovo materiale rotabile.

Dal punto di vista delle modalità di affidamento e gestione, nel corso del 2016 il settore dei trasporti pubblici locali è stato oggetto, come altri servizi di interesse generale, di una riforma c.d. Decreto Madia sui servizi pubblici locali che intendeva creare un sistema unico di regole di riferimento, superando la frammentazione degli ultimi anni.

Il decreto, pur approvato in Consiglio dei Ministri, non è stato poi promulgato in attesa di verifiche mirate anche a seguito del pronunciamento della Corte Costituzionale sulla Legge Delega 124/2015. Con la scadenza dei termini della relativa legge delega, l'iter della riforma ha subito quindi un brusco arresto, consegnando il settore ai principi previgenti, in particolare alle norme europee di settore.

Il decreto conteneva inoltre alcune specifiche disposizioni riferite al servizio del trasporto pubblico locale, che sono state riprese solo nel 2017 e su cui – proprio in chiusura di bilancio – si stanno attendendo gli aggiornamenti normativi definitivi.

Il Decreto Legge 50/2017, in cui relativamente al trasporto pubblico locale si affronta il tema degli investimenti e quello relativo al finanziamento del settore attraverso il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, è infatti in discussione anche tenendo conto di molteplici emendamenti proposti per la conversione in legge.

Restano nel frattempo in vigore le principali norme di riferimento del settore, e in particolare il Decreto Legislativo 18 novembre 1997 n. 422 (c.d. Decreto Burlando) e il Regolamento Europeo 1370/2007, nonché le norme attuative regionali.

Le modalità di affidamento e gestione dei servizi di trasporto pubblico locale restano in linea con i criteri generali di affidamento dei servizi di interesse generale di rilevanza economica, quindi l'affidamento con procedura a evidenza pubblica, l'affidamento a società mista con gara a doppio oggetto, la gestione *in house*.

Nello specifico Tper gestisce le proprie attività in seguito all'espletamento di procedure a evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza dettati dalla normativa europea e nazionale.

Nello specifico, la Legge regionale 30 del 1998 disciplina in modo organico il sistema del trasporto pubblico regionale e locale nel rispetto delle competenze attribuite dalla Costituzione.

Tra i principi che ispirano le regole regionali si sottolinea il contenimento dei consumi energetici, la riduzione delle cause di inquinamento ambientale e la salvaguardia dell'inquinamento atmosferico anche a tutela della salute dei cittadini.

I principi regionali inoltre tendono ad assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità e fruibilità dei servizi svolti sul territorio, promuovere un ruolo centrale del TPL regionale come motore per lo sviluppo civile ed economico e la coesione sociale, incentivare la razionale organizzazione del traffico e della circolazione, promuovere la cultura della mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda le Ferrovie di interesse regionale, con la stessa Legge 30/1998 si è dato avvio all'attuazione delle deleghe previste dal Decreto Legislativo n. 422 del 1997 e al successivo trasferimento dallo Stato alla Regione delle linee ferroviarie ex Gestioni Commissariali Governative con l'attribuzione alla Regione Emilia-Romagna dei servizi ferroviari di propria competenza.

Per quanto riguarda il settore auto-filoviario e la mobilità urbana con appositi atti di indirizzo l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna fissa le linee di azione in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale.

Il più recente è l'atto di indirizzo 2016-2018 del 03 agosto 2015 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale e locale, a norma dell'art. 8 della Legge regionale n. 30 del 1998. Tale atto stabilisce le principali fonti di finanziamento del settore prevedendo:

1) risorse regionali derivanti principalmente dal Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario;

2) risorse regionali e di altra fonte (europea, statale, provinciale, comunale e anche privata) per gli investimenti e per interventi di natura infrastrutturale, che sono finalizzati all'acquisto di autobus e filobus, alla mobilità ciclopedonale e, più in generale, alla mobilità sostenibile e alla qualità dell'aria.

La ripartizione tra i bacini provinciali dei servizi e dei contributi è stata approvata dalla Giunta regionale con la "Determinazione dei servizi minimi per il TPL 2016-2018" del 16 maggio 2016.

Con riferimento alle norme in materia di società partecipate, controllate e in house degli enti locali, nel 2016 ha visto la luce il Decreto Legislativo 175/2016. In seguito alla sua pubblicazione, la sentenza della Corte Costituzionale 251/2016 ha dichiarato incostituzionali alcune disposizioni, prevedendo, anche alla luce del parere del Consiglio di Stato, successivo alla chiusura dell'esercizio (Parere 83/2017), che il decreto c.d. Madia Partecipate debba essere rivisto con "decreti correttivi che intervengano direttamente sui decreti legislativi e che si risolvano nell'applicazione della disciplina della delega".

Nelle more che siano apportate le misure correttive, Tper applica al momento le disposizioni previste dal citato decreto solo per la parte di competenza, ovvero quella relativa alle società partecipate. Tper si configura infatti come società partecipata.
Nel rispetto di quanto previsto dal Decreto stesso, la società ha provveduto a comunicare alla Corte dei Conti nei termini della norma la decisione di finanziare parte degli investimenti previsti dal Piano di Sviluppo attraverso l'emissione di titoli sul mercato regolamentato.

Il contesto di riferimento

Il 2016 ha rappresentato il terzo anno di leggera ripresa per l'economia italiana, con un PIL cresciuto in termini reali dello 0,1% nel 2014, dello 0,8% nel 2015 e 0,9% nel 2016 (1,0% secondo i dati corretti per i giorni lavorati).
Si tratta di una ripresa lenta e graduale, ma comunque rappresenta un segnale positivo se si tiene conto degli elementi di incertezza a livello globale ed europeo.
In particolare la crescita è stata più significativa nella seconda metà del 2016 grazie a un miglioramento della produzione industriale e a una crescita di investimenti ed esportazioni.
Sia a livello nazionale che europeo e internazionale si è registrato un miglioramento della fiducia di imprese e consumatori. Si è infatti osservata l'espansione dei consumi privati, anche in ragione del reddito disponibile reale (1,6% rispetto allo 0,8% del 2015) e di un miglioramento delle condizioni di accesso al credito.
I consumi di beni durevoli sono cresciuti anche grazie all'aumento degli investimenti relativi ai mezzi di trasporto (27,3% degli investimenti complessivi), ma anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi più contenuti, grazie agli incentivi sull'iper-ammortamento attuati con la Legge di Stabilità del 2016.
Restano ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale, mentre con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una leggera ripresa, per la prima volta dal 2007, con un aumento pari all'1,1%.

Con riferimento all'andamento economico regionale, per l'Emilia Romagna il 2016 è stato un anno positivo. Si è registrato infatti un incremento del PIL dell'1,4% sul 2015, con una previsione di ulteriore crescita dell'1,1% per il 2017.

Crescono anche la produzione e il fatturato, entrambi dell'1,5% rispetto al 2015.

In Emilia-Romagna nel 2016 l'occupazione è in aumento e la disoccupazione in diminuzione, in un contesto economico che è in miglioramento rispetto al 2015, anche se è ancora lontana dai livelli pre-crisi.

Si è infine registrato un leggero aumento anche per l'export regionale, nonostante la contrazione del commercio mondiale. Infatti le esportazioni dell'Emilia-Romagna sono aumentate dell'1,3% rispetto al 2015, in linea col dato nazionale (+1,2%).

Principali eventi del 2016

Avendo consolidato complessivamente il sistema del gruppo con l'anno 2015, il 2016 ha rappresentato il primo anno del Piano Industriale 2016-2018, che ha come obiettivo il completamento del processo di razionalizzazione e l'avvio di una fase di nuova espansione sia in termini di servizi sia in termini di nuovi investimenti.

Nel 2016 la società ha avviato un consistente piano investimenti, ha definito il percorso per il consolidamento a livello di gruppo e per possibili ulteriori sviluppi ha proseguito nel miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario e della patrimonializzazione, ha operato scelte finanziarie strategiche e avviato l'iter per l'emissione di titoli sul mercato regolamentato a sostegno del piano investimenti senza ricorrere all'intervento dei soci.

Si riporta di seguito una sintesi delle operazioni più significative e importanti del 2016.

Campagna antievasione "Io vado e non evado"

È proseguita anche nel 2016 la campagna di controllo alle fermate e a bordo bus.

L'attività ordinaria e sistematica di verifica dei titoli di viaggio è stata rafforzata con controlli diretti, mentre è proseguito – in alcuni periodi dell'anno – anche il coinvolgimento di un consistente numero di dipendenti Tper su base volontaria nell'ambito della campagna denominata "Io vado e non evado".

Il progetto "Io vado e non evado", lanciato da Tper già dal 2013 e implementato nel tempo, si basa su un rigoroso sistema di controllo, sulla vicinanza e sul reciproco rispetto tra il servizio pubblico e i suoi destinatari, con l'obiettivo di contribuire ad un rapporto positivo e leale tra azienda e utenti in grado di rafforzare la capacità di ascolto e la sensibilizzazione al rispetto delle regole.

L'attività di controllo dell'utenza, la partecipazione attiva del personale e la campagna di comunicazione/informazione hanno contribuito a ridurre il tasso di evasione tariffaria, premessa indispensabile per il mantenimento del livello di servizio, a cui si è accompagnato un consolidamento del trend positivo delle vendite di titoli di viaggio, peraltro sensibilmente aumentate negli anni scorsi.

Nel corso del 2016 Tper ha effettuato il controllo del titolo di viaggio a circa 3 milioni di passeggeri (circa 3,3 milioni nel 2015, 3 nel 2014, 1,9 nel 2013), considerato come il giusto impegno per una gestione attenta dei bacini serviti.

Progetto Sistema a Guida Vincolata TPGV – aggiornamenti

Il progetto per la realizzazione di un sistema di trasporto di massa di passeggeri per il collegamento tra i comuni di Bologna e San Lazzaro, noto come progetto TPGV, è stato approvato nel 2002.

Come già riportato, sono state superate le forti criticità degli scorsi anni ed è stato ottenuto – in data 17/12/2013 – dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza e la conferma del quadro economico del progetto, rideterminando nella misura di 104,8 milioni di Euro il contributo ministeriale assegnato all'intervento, è stato possibile riprendere i lavori inerenti le opere infrastrutturali e dare avvio al percorso per la fornitura dei nuovi mezzi Crealis.

Conclusi i lavori e chiusi i cantieri più impattanti nel centro cittadino di Bologna, Tper nel 2016 ha proseguito la realizzazione dell'infrastruttura tenendo conto degli impegni e dei vincoli imposti dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali a seguito di ritrovamenti di reperti archeologici negli scavi dei lavori.

In attesa della conclusione del collegamento TPGV in oggetto, sono stati comunque messi in funzione 32 Crealis su altre linee elettrificate urbane, consentendo la corretta regolazione e il collaudo dei mezzi ed offrendo alla città un servizio di trasporto con i migliori standard correnti (vetture climatizzate, con pianale ribassato per l'accesso agevolato, impianto di videosorveglianza, annuncio fermata, sedili imbottiti, etc) con mezzi elettrici a bassissimo impatto ambientale.

Ottenimento protocollo legalità

Nel corso del 2016 la società ha avviato le pratiche per la sottoscrizione del Protocollo di Legalità con la Prefettura di Bologna all'interno di un percorso definito con Confindustria, che ha promosso quest'iniziativa nei confronti delle aziende dei vari territori. Il nominativo di Tper S.p.A. è stato pubblicato all'inizio

del 2017 nell'elenco delle imprese aderenti al Protocollo di Legalità sul sito internet di Confindustria.

Contenziosi sul cuneo fiscale Atc SpA

Per il 2016 è doveroso segnalare che i contenziosi fiscali in essere in tema del diniego dell'agevolazione IRAP del "cuneo fiscale" riferiti alla società ATC SpA (società la cui scissione ha contribuito alla costituzione di Tper avvenuta nel 2012) – persi in secondo grado per gli anni 2007-2010 e in primo grado per il 2011 – sono proseguiti nelle diverse fasi di giudizio per le diverse annualità oggetto di rettifica. L'iter del contenzioso non è ancora concluso, né definitivo.

Alla data, però, i giudici tributari che si sono sinora espressi hanno aderito alle tesi dell'Agenzia delle Entrate.

Per le valutazioni di merito si attende la conclusione del contenzioso fiscale.

Per effetto del rischio derivante dalla responsabilità solidale sussidiaria a seguito dell'operazione 2012 di scissione/fusione e della situazione attuale di ATC posta in liquidazione, a fronte della passività potenzialmente originabile dai sopracitati contenziosi, Tper ha registrato nel conto economico 2016 un ulteriore accantonamento per 4 milioni di Euro.

Tper ritiene di avere titolo di beneficiare – per quegli anni – della riduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (cd. cuneo fiscale) previste dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria per il 2007) all'articolo 1, commi 266-270 e successive modificazioni ed integrazioni.

In considerazione dei contenziosi derivanti dalle scelte operate in ATC per gli anni 2007-2011 e di altri contenziosi dell'Agenzia delle Entrate con società del trasporto pubblico locale (ove peraltro la maggioranza delle sentenze ad oggi conosciute - sia di primo che di secondo grado - confermano l'applicabilità del cuneo fiscale alle società di TPL), Tper ha prudenzialmente liquidato interamente l'IRAP – senza deduzioni nel periodo 2012-14 e con l'aliquota del 4,20% dall'esercizio 2012 – e ne richiede il rimborso per la parte che ritiene non dovuta (per l'agevolazione del "cuneo fiscale" 2012-14 e per la differenza con l'aliquota ordinaria IRAP del 3,90% dal 2012).

Nel 2016 Tper ha presentato ricorso in primo grado per il riconoscimento del "cuneo fiscale" 2012-13 e conseguente rimborso di quanto prudenzialmente versato in eccesso.

Tper capofila gara regionale per acquisto nuovi bus

Nel corso del 2016 è stata aggiudicata in via definitiva la gara per l'acquisto di 177 autobus da parte delle aziende di trasporto Tper, Seta, Tep e Start Romagna. I nuovi veicoli sono entrati in servizio già nella prima metà del 2017, in anticipo sui tempi previsti. La gara – unica a livello regionale – era stata bandita la primavera 2016 da Tper, in qualità di capofila di tutte le aziende regionali di trasporto ed è parte di un più ampio piano di rinnovo delle flotte del trasporto pubblico su gomma dell'Emilia-Romagna. A regime sono previsti complessivamente circa 350 nuovi mezzi, tra autobus e filobus, che sostituiranno progressivamente, da qui al 2020, i veicoli più datati e inquinanti. Il piano prevede l'impiego, da parte della Regione, di oltre 47 milioni di euro, tra fondi ministeriali ed europei, a cui se ne aggiungeranno altrettanti da parte delle aziende di trasporto. In totale, si tratta di un investimento di oltre 94 milioni di euro.

Nuove e più stringenti norme per la circolazione ferroviaria

Con DM 05/08/2016 le 9 reti ferroviarie regionali (Bologna - Portomaggiore, Casalecchio - Vignola, Reggio Emilia - Ciano D'Enza, Reggio Emilia -Guastalla, Reggio Emilia - Sassuolo, Modena - Sassuolo, Parma - Guastalla, Ferrara - Codigoro e Ferrara - Suzzara) sono state trasferite, per gli aspetti inerenti la gestione della sicurezza ferroviaria, dal Ministero dei Trasporti all'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria che fino ad allora aveva competenza solo per la rete nazionale RFI.

Questo ha comportato una serie di provvedimenti normativi tra cui una disposizione che prevede l'obbligo di un secondo agente in cabina di guida e la necessità di limitare la velocità massima dei veicoli ai 70 km/h su tutte le tratte non dotate dei più moderni sistemi di controllo della marcia del treno (SCMT). Tper ha adeguato pertanto molti orari delle linee – in virtù della limitazione di velocità ai 70 km/h – cercando di limitare il più possibile il disagio ai propri

clienti. L'azienda ha inoltre dovuto riorganizzare tutta la programmazione del personale assegnato al servizio ferroviario in relazione all'obbligo di raddoppio del personale in cabina di guida. I nuovi orari hanno inoltre creato situazioni di criticità per le ripercussioni a tutto il sistema di trasporto gomma integrato al sistema di trasporto ferroviario regionale, che hanno richiesto la riprogrammazione di alcuni servizi anche nel trasporto bus.

Nuovi elettrotreni in servizio

Nel corso del 2016 Tper ha immesso in servizio ulteriori 5 nuovi convogli a trazione elettrica ETR 350 Stadler tutti dotati di ogni confort secondo i migliori standard qualitativi correnti (in particolare doppia toilette, climatizzazione, telecamere di sicurezza, avviso di fermata, pianale ribassato per l'incarrozzamento a raso anche per passeggeri a ridotta capacità motoria, rastelliere portabiciclette).

Grazie all'immissione in servizio dei nuovi ETR 350 Stadler serie 100, da settembre 2016 l'intero servizio sulla linea Bologna – Vignola è garantito con i nuovi elettrotreni, con ottimi risultati di puntualità, regolarità e soddisfazione dell'utenza mentre sulla Bologna – Portomaggiore è entrato in servizio il terzo elettrotreno.

Con delibera CIPE 54/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14/04/2017, sono stati finanziati i treni Stadler acquistati nel 2014, nell'ambito di interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari.

Problemi tecnici con alcuni treni

Nell'aprile del 2016 Trenitalia ha comunicato un inconveniente di esercizio che ha portato ad analizzare nel dettaglio alcune parti meccaniche dei treni diesel ATR di fornitura Pesa di cui Tper utilizza 12 veicoli.

Sono state adottate e messe in campo procedure e modalità di controllo dei difetti riscontrati ancora in corso e un serrato confronto col fornitore del materiale rotabile. Ciò ha però comportato da subito, in via molto cautelativa, la mancata possibilità di utilizzare due convogli.

Altri aggiornamenti sul servizio ferroviario

In relazione al positivo riscontro dei servizi effettuati, nel 2016 Tper ha mantenuto attivi ed incrementato i servizi tra Bologna, Parma e Milano inizialmente programmati in occasione dell'EXPO tramite l'impiego degli ETR350.

Nel luglio del 2016 il Consorzio Trasporti Integrati formato da Trenitalia e Tper ha prorogato il Contratto di Servizio con la Regione Emilia-Romagna con il cosiddetto "Atto Ponte" fino al 31 dicembre 2018.

Tramite l'accordo Regione – FER – Trenitalia – Tper dall'aprile 2016 Tper affida 2 ETR 350 a Trenitalia destinati alla linea Bologna – Porretta.

Nell'ottobre del 2016 è stata inoltre aperta la linea Portomaggiore – Dogato.

Dati sulle attività di gestione

Tper svolge la propria attività caratteristica in regime di concorrenza – dal momento della sua costituzione – interamente nell'ambito di contratti di servizio stipulati a seguito di affidamento del servizio tramite gare pubbliche (trasporto pubblico locale su gomma nei bacini di Bologna e Ferrara, trasporto pubblico locale ferroviario regionale Emilia-Romagna e – dal 2014 – servizi di sosta nel comune di Bologna).

La produzione complessivamente erogata nell'esercizio per servizio autobus passeggeri è stata di circa 44,2 milioni di chilometri, così composti per tipologia:

Servizi automobilistici su gomma - Consuntivo	2015	2016
Totale chilometri prodotti	**43.847.740**	**44.157.863**
- Bologna	**34.960.353**	**35.205.174**
- Servizio urbano di Bologna	17.492.452	17.654.622
- Servizi Comuni diversi	705.674	715.002
- Servizio suburbano ed extraurbano	16.705.265	16.775.387
- Linee specializzate, riservate e noleggi	56.962	60.163
- Ferrara	**8.887.387**	**8.952.689**
- Servizio urbano	2.177.230	2.196.344
- Servizio extraurbano	5.557.404	5.609.029
- Servizio taxibus extraurbano	1.147.057	1.138.696
- Linee specializzate, riservate e noleggi	5.696	8.620

La tabella riporta i dati chilometrici di produzione (al netto delle percorrenze a vuoto fuori linea) relativi al complesso dei servizi gestiti nei bacini di Bologna e Ferrara dalle rispettive società TPB e TPF, controllate da Tper.

L'età media dell'intero parco mezzi su gomma a fine 2016 è di 13,7 anni, mentre quella dei filobus scende a 9,6 anni a seguito dell'immissione in servizio di 32 dei 49 nuovi mezzi filoviari Crealis Neo previsti nell'ambito del progetto TPGV.

Le percorrenze ferroviarie dell'esercizio sono state di circa 5,8 milioni di chilometri, col seguente dettaglio:

Servizio ferroviario	2015	2016
Totale chilometri prodotti	**5.716.116**	**5.815.418**
- Chilometri ferroviari passeggeri	**4.982.457**	**5.025.296**
- Servizio su rete RFI	2.339.354	2.377.872
- Servizio su rete Fer	2.643.103	2.647.424
- Chilometri bus sostitutivi	**467.798**	**499.069**
- Altro / trasferimenti	**265.861**	**291.053**
- Servizio su rete RFI	62.272	78.520
- Servizio su rete Fer	203.589	212.533

(*) La tabella riporta il dato dei passeggeri trasportati relativi al complesso dei servizi gestiti nei bacini di Bologna e Ferrara dalle rispettive società TPB e TPF, controllate da Tper. Per il servizio ferroviario i dati sono stimati in base alle frequentazioni

Dei nuovi elettrotreni 14 ordinati (7 nel 2014 e 7 nel 2015), 2 sono stati messi in servizio nel 2015, 5 nel 2016 e 7 nei primi mesi del 2017.

I passeggeri trasportati nell'esercizio sono stati 150,8 milioni, col seguente dettaglio:

	2015	2016
Totale passeggeri trasportati	**148.467.230**	**150.782.079**
- Bologna	**125.190.336**	**127.650.680**
Servizio urbano	105.800.154	108.073.193
Aerobus	1.034.989	1.166.129
Servizio Suburbano/Extraurbano	18.097.261	18.141.412
Specializzate, Riservati	257.932	269.946
- Ferrara	**12.949.126**	**12.682.818**
Servizio urbano	8.380.767	8.043.340
Servizio Extraurbano	4.568.358	4.639.478
- Ferrovia	**10.327.769**	**10.448.581**
Passeggeri su rete FER	6.136.491	6.170.730
Passeggeri su rete RFI	4.191.278	4.277.851

(*) La tabella riporta il dato dei passeggeri trasportati relativi al complesso dei servizi gestiti nei bacini di Bologna e Ferrara dalle rispettive società TPB e TPF, controllate da Tper. Per il servizio ferroviario i dati sono stimati in base alle frequentazioni.

Si riportano di seguito i numeri degli abbonamenti annuali e mensili venduti nei due bacini di servizio:

	2015				2016			
Abbonamenti Annuali	Totale	bacino Bologna	bacino Ferrara	servizio Ferroviario	Totale	bacino Bologna	bacino Ferrara	servizio Ferroviario
Abbonamenti urbani	51.277	45.695	5.582		56.054	50.383	5.671	
Abbonamenti extraurbani	21.749	16.173	5.576		19.557	14.162	5.395	
Abbonamenti intera rete	6.445	6.368	77		6.359	6.272	87	
TOTALE	81.235	68.236	11.235	1.764	81.970	70.817	11.153	2.113

	2015				2016			
	Totale	bacino Bologna	bacino Ferrara	servizio Ferroviario	Totale	bacino Bologna	bacino Ferrara	servizio Ferroviario
Abbonamenti Mensili	620.378	512.621	45.459	62.298	623.694	520.423	47.297	55.974

Nota: dal 2016 si considerano anche gli abbonamenti annuali venduti al Comune di Bologna per gli studenti delle scuole medie inferiori.

Prosegue la crescita degli abbonamenti annuali e mensili, sia in ambito di trasporto su gomma che di trasporto ferroviario. Si segnala comunque una riduzione registrata nel numero degli abbonamenti annuali venduti a utenti disagiati e over 65 riferibile in parte ad una modifica delle politiche sociali.

Le risorse umane

Tper al 31 dicembre 2016 ha registrato un organico di 2.526 unità costituito da 12 dirigenti, 53 quadri, 288 impiegati e 2.172 operai di cui 7 apprendisti. All'interno della consistenza sopra riportata è ricompreso un contratto di collaborazione ed uno a tempo determinato; tutti i rimanenti contratti di lavoro sono a tempo indeterminato.

Durante il 2016 l'Azienda ha assunto 97 nuovi dipendenti nell'ambito del processo di riorganizzazione e di sviluppo: di questi 91 sono a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato e 5 con contratto di apprendistato.

DIPENDENTI ALLA DATA	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Dirigenti	12	12	0
Quadri	47	53	6
Impiegati	300	288	-12
Operai	2.146	2.165	19
Apprendisti	2	7	5
Collaboratori	1	1	0
TOTALE	**2.508**	**2.526**	**18**

NUMERO PERSONALE: UNITA' EQUIVALENTI	2015	2016	Variazione
Media dell'esercizio	2.437	2.433	-4
Al 31/12	2.423	2.440	17

Nel 2016 è stata svolta una significativa attività di formazione per oltre 37.000 ore complessive (di cui circa 5.700 riguardanti i programmi formativi sulla sicurezza) con un aumento del 63% rispetto all'anno precedente e che ha visto il coinvolgimento di 876 dipendenti.

Gli interventi realizzati sono stati progettati e definiti in relazione all'obiettivo, prioritario nell'ambito delle politiche di gestione del personale, della valorizzazione del capitale umano e delle competenze professionali.

Principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari

In osservanza dell'art. 2428 del Codice Civile, vengono di seguito esposti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati, oltre ai principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari, rinviando alla nota integrativa per i dettagli.

L'utile dell'esercizio 2016 è di 7,8 milioni di Euro, dopo aver scontato ammortamenti – al netto di contributi sugli investimenti – di 7,6 milioni di Euro, accantonamenti e svalutazioni per 8,4 milioni di Euro, oltre a 0,4 milioni di Euro di svalutazione magazzino (nei costi per le variazioni delle rimanenze).

Il dettaglio delle svalutazioni e degli accantonamenti è riportato in nota integrativa. Si ricordano le svalutazioni dei crediti in sofferenza e gli accantonamenti ai fondi per svalutazione del magazzino, per manutenzioni programmate, per contenziosi fiscali in corso, per rischi su ricambi rotabili e su penali a fornitori.

Come indicato anche in nota integrativa, la Direttiva 2013/34/EU, relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati, è stata recepita in Italia dal D.Lgs. 139/2015 che ha modificato le norme sui bilanci dal 2016, ma anche il 2015 è stato riclassificato per comparazione.

	2015	2016
Ricavi delle vendite e corrispettivi per servizi minimi	213.202.193	217.623.954
Altri ricavi e proventi	43.316.672	34.733.357
Valore della produzione	**256.518.865**	**252.357.312**
Costi esterni operativi	108.717.874	106.495.689
Costi del personale	109.890.518	114.194.101
Margine operativo lordo	**37.910.473**	**31.667.522**
Ammortamenti al netto di contributi	7.439.983	7.603.166
Accantonamenti e svalutazioni	13.612.498	8.387.282
Risultato operativo	**16.857.993**	**15.677.074**
Proventi / (Oneri) finanziari	25.216	(251.620)
Risultato ante imposte	**16.883.209**	**15.425.454**
Imposte d'esercizio	(9.514.744)	(7.662.527)
Risultato d'esercizio	**7.368.465**	**7.762.927**
Altre informazioni		
Patrimonio netto	***112.730.150***	***120.493.077***
Dipendenti al 31/12	***2.508***	***2.526***
Numero unità equivalenti personale media dell'esercizio	***2.437***	***2.433***

Gli schemi del conto economico sopra riportati e riclassificati in forma sintetica rispetto allo schema ufficiale di conto economico di seguito esposto presentano alcune differenze, in particolare:

• il conto economico riclassificato introduce il “Margine Operativo Lordo”, non riportato nello schema civilistico. Tale margine è determinato partendo dal valore della produzione nel conto economico civilistico - al netto dei contributi sugli investimenti - e sottraendo ad esso tutti i costi ad eccezione degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. In particolare, la voce “Costi esterni operativi” include le seguenti voci di costo del conto economico civilistico: costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, costi per servizi, per godimento beni di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e gli oneri diversi di gestione;

• sottraendo al Margine Operativo Lordo gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni e i risultati netti delle gestioni finanziaria e straordinaria è stato determinato il risultato ante imposte riportato nel prospetto di conto economico civilistico.

Si riportano di seguito i principali indicatori di natura patrimoniale finanziaria.

TPER - STATO PATRIMONIALE (importi in Euro)

Attivo	2015	2016	Passivo	2015	2016
Attivo fisso	**280.142.555**	**341.963.593**	**Mezzi propri**	**112.730.150**	**120.493.077**
Immobilizzazioni immateriali	1.341.776	1.535.332	Capitale sociale	68.492.702	68.492.702
Immobilizzazioni materiali	206.997.599	267.462.766	Riserve e utili	44.237.448	52.000.375
Immobilizzazioni finanziarie	71.803.180	72.965.496	**Passività consolidate**	**200.852.302**	**244.481.135**
Attivo circolante	**145.036.515**	**135.906.203**			
Magazzino	10.371.730	10.141.561	**Passività correnti**	**111.596.618**	**112.895.584**
Liquidità differite	0	0			
Liquidità immediate	134.664.785	125.764.642			
Capitale investito	**425.179.070**	**477.869.796**	**Cap. di finanziamento**	**425.179.070**	**477.869.796**

INDICATORI FINANZIARI		2015	2016
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA-PATRIMONIALE			
Primo indice di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,40	0,35
Secondo indice di struttura	(Mezzi propri+Pass. consolidate) / Attivo fisso	1,12	1,07
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE	Risultato netto / Capitale proprio	6,54%	6,44%
ROI	Risultato operativo / Capitale investito	3,96%	3,28%
ROS	Risultato ante gestione finanziaria / Vendite	7,91%	7,20%

La posizione finanziaria netta della Società al 31/12/2016 è di -3,6 milioni di Euro.

Aliquota IRAP

In considerazione di alcuni contenziosi dell'Agenzia delle Entrate con società del trasporto pubblico, Tper ha prudenzialmente liquidato anche l'IRAP 2016 con l'aliquota del 4,20% – anche se ritiene tale maggiore aliquota non dovuta – e provvederà a richiederne il rimborso per la differenza con l'aliquota ordinaria IRAP del 3,90%.

Fiscalità differita

In conformità ai principi contabili adottati ed enunciati nella parte introduttiva della nota integrativa al bilancio, per prudenza la Società non ha provveduto, coerentemente con i comportamenti tenuti nella redazione degli esercizi dei

bilanci precedenti, all'iscrizione contabile del credito verso l'erario per le imposte anticipate. Non è infatti prevedibile con certezza il manifestarsi di imponibili fiscali positivi nei prossimi esercizi, tenuto conto che una parte rilevante di ricavi è costituita da corrispettivi per servizi minimi, non tutti definibili a priori nell'ammontare preciso. In allegato alla nota integrativa si riporta la tabella in cui viene comunque riportata l'analisi di dettaglio della fiscalità differita aziendale.

Altre informazioni

Attività di sviluppo

- *Progetto attività da sviluppare nell'ambito dei fondi regionali POR FESR 2014-2020*

Nel corso del 2016 è stato realizzato in collaborazione con le aziende di trasporto pubblico operanti in Emilia-Romagna (Seta, Start e Tep) il progetto complessivo per accedere ai finanziamenti dei fondi regionali POR FESR 2014-2020. Le attività oggetto dell'intervento sono:

- la realizzazione di un sistema di acquisto titoli di viaggio a bordo del bus che consente all'utente di utilizzare direttamente la carta di credito contactless
- la definizione di un sistema di videosorveglianza per gli autobus urbani
- lo sviluppo della bigliettazione elettronica con possibilità di vendita/ ricarica dei titoli di viaggio con smartphone e tablet anche presso tabaccherie/edicole utilizzando la tecnologia NFC.
- l'intervento per il miglioramento dell'interscambio modale ferro-gomma-bici e la riqualificazione e messa in sicurezza di fermate e display informativi nelle aree di interscambio.

- *Nuovo sistema ERP aziendale*

È stato implementato il nuovo sistema ERP aziendale basato sul software SAP. Il sistema, operativo dall'1 gennaio 2017, integra tutti i processi di business rilevanti dell'azienda (vendite, acquisti, gestione magazzino, contabilità, controllo di gestione).

È stato attuato inoltre un piano integrato di azioni per governare il cambiamento organizzativo e dei processi coinvolgendo gran parte dei settori aziendali con un grande lavoro di analisi, sviluppo e formazione.

- *Cybersecurity e Data Protection*

Sono state attuate una serie di misure volte a garantire la sicurezza informatica dell'azienda a tutela del patrimonio informativo ed applicativo. È stata inoltre realizzata una nuova infrastruttura di sicurezza, agendo dal punto di vista hardware ed applicativo curando anche gli aspetti procedurali; in particolare:

-nuovo firewall controllo navigazione;

-nuovo sistema di pubblicazione internet;

-nuovo servizio di posta elettronica;

-redazione del Privacy Impact Assessment (ex DPS) ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 comprensivo dell'analisi dei rischi per singola area informatica;

-potenziamento data center e infrastruttura rete;

-completamento rete in fibra ottica col deposito di Ferrara (dopo Direzione, depositi di Due Madonne, Battindarno, Ferrarese).

- *Area riservata del sito*

Sono stati migliorati i servizi disponibili sul sito aziendale (www.tper.it) ed in particolare è stata creata l'area riservata volta a fidelizzare gli utenti fornendo una serie di servizi personali tra cui i seguenti:

-Verifica stato delle tessere personali;

-Rinnovo abbonamento;

-Pagamento sanzioni;

-Rinnovo on-line dei contrassegni sosta operativi;

-Calendario appuntamenti allo sportello per contrassegni;

-Visualizzazione e consultazione movimenti di vendita e versamenti delle rivendite;

-Prenotazione servizi a chiamata;

-Concorsi a premi.

- *Tablet per il personale del ferroviario*

Nell'ambito dell'esercizio ferroviario è stato ulteriormente sviluppato il progetto di dematerializzazione della documentazione relativa a normativa e disposizioni ferroviarie.
Il personale viaggiante ferroviario, già dotato di tablet per accedere in ambiente *cloud* ai servizi documentali e di gestione, vede ora implementate anche le funzionalità di libro di bordo e scheda treno dinamica volte a segnalare stato del treno, guasti, limitazioni e la messa a disposizione dei documenti di accompagnamento treno.

Sedi secondarie

La Società svolge la propria attività nelle seguenti sedi: a Bologna (BO) in via Saliceto 3, via Battindarno 121, via Due Madonne 10, via Ferrarese 114, via delle Biscie 17; a Ferrara (FE) in via Trenti 35, via Porta Reno 182; a Castel di Casio – Località Prati (BO) via Caduti di Nassirya 8; a Imola (BO) in via Marconi 4; a Casalecchio di Reno (BO) in via Don Minzoni 13; a Codigoro (FE) in viale Papa Giovanni XXIII 45; a Comacchio (FE) in via Provinciale 38; a Sermide (MN) in via F.lli Bandiera; a Modena (MO) in piazza A.Manzoni 21; a Reggio Emilia (RE) in via Orazio Talami 7; a Guastalla (RE) in via F.da Volterra.

Gruppo Tper

Tper in quanto gruppo ha redatto il bilancio consolidato in base alle norme previste. Il gruppo chiude con un utile netto di 7,8 milioni di Euro.

Sono incluse nell'area di consolidamento, oltre alla controllante Tper, tutte le società controllate così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile.

Area di consolidamento	% consolidamento	% possesso	% terzi
Tper SpA (controllante)	100%	100,00%	0%
MA.FER Srl	100%	100,00%	0%
TPF Soc.Cons.a r.l.	100%	97,00%	3,00%
Dinazzano Po SpA	100%	95,35%	4,65%
Herm Srl	100%	94,95%	5,05%
TPB Soc.Cons.a r.l.	100%	85,00%	15,00%
Omnibus Soc.Cons.a r.l.	100%	51,00%	49,00%
SST Srl	100%	51,00%	49,00%

L'attività di Tper SpA è preponderante all'interno del gruppo societario, per questo motivo viene redatta la relazione sulla gestione del solo bilancio di esercizio della controllante e non del bilancio consolidato.
Si riportano al seguito alcune informazioni sulle società controllate, per i risultati aziendali si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.

MA.FER Srl

L'attività principale di MA.FER. è la manutenzione del materiale rotabile ferroviario.
Tper è socio unico di MA.FER. Srl.

TPF Soc.Cons.a r.l.

L'oggetto sociale di TPF, nata nel 2006 in coerenza con l'avvio del servizio a seguito di gara ad evidenza pubblica, è costituito dal trasporto pubblico locale e da tutte le attività accessorie nel bacino di Ferrara, dove la Società è titolare del contratto di servizio per il trasporto bus urbano ed interurbano, ripartendone le attività tra i consorziati.

L'altro socio è FE.M. Soc. Cons. a r.l. con il 3% del capitale sociale.

Dinazzano Po SpA

L'oggetto sociale di Dinazzano Po consiste nel trasporto ferroviario merci e nell'espletamento dei servizi ferroviari per il trasporto merci, oltre alla gestione di scali ferroviari e terminali intermodali.

Gli altri soci sono l'Azienda Consorziale Trasporti ACT (RE), l'Autorità Portuale di Ravenna e Porto Intermodale di Ravenna SAPIR SpA con l'1,55% del capitale sociale ciascuno.

TPB Soc.Cons.a r.l.

L'oggetto sociale di TPB, costituita nel 2011 a seguito della gara per il servizio del trasporto pubblico nel bacino bolognese, consiste nel trasporto pubblico locale e da tutte le attività accessorie nel bacino di Bologna, dove la Società è titolare del contratto di servizio per il trasporto bus urbano ed interurbano, ripartendone le attività tra i consorziati.

Gli altri soci sono Omnibus Soc. Cons. a r.l. con il 10% e Autoguidovie SpA con il 5% del capitale sociale.

HERM Holding Emilia-Romagna Mobilità Srl

Herm è la holding di partecipazioni che detiene 21.416.074 azioni (pari al 42,841%) di Seta SpA..

L'altro socio è Nuova Mobilità Scarl col il 5,05% del capitale sociale.

Omnibus Soc.Cons.a r.l.

Omnibus gestisce servizi di trasporto e per la mobilità in genere, nell'interesse dei propri consorziati.

Gli altri soci sono Cosepuri Scpa con il 17 % del capitale sociale, Saca Scarl con il 17 % del capitale sociale e Coerbus Scarl con il 15 % del capitale sociale.

SST Srl

SST gestisce servizi di trasporto scolastico, trasporto in genere e servizi per la mobilità nel bacino ferrarese.

L'altro socio è FE.M. Soc. Cons. a r.l. con il 49% del capitale sociale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Emissione di titoli obbligazionari su mercato regolamentato

Nel corso del 2016 gli amministratori hanno deliberato la decisione di rivolgersi ai mercati finanziari regolamentati per reperire risorse a supporto del piano degli investimenti.

A seguito di ciò, nel 2017 è stato avviato il processo formale per la emissione di titoli obbligazionari a medio termine su mercati regolamentati.

Con il supporto di qualificati specialisti, l'azienda sta ora verificando l'interesse di investitori istituzionali all'acquisto di titoli di debito Tper.

Proroga del contratto di servizio del trasporto pubblico locale del bacino di Bologna

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 2 del contratto di servizio stipulato fra TPB Scarl (consorzio assegnatario del servizio) e SRM Srl (agenzia della mobilità del bacini bolognese) in data 4 marzo 2011, TPB stessa ha chiesto l'estensione della durata del contratto stesso per ulteriori tre anni.

Con lettera del 28 febbraio 2017 SRM Srl, in accoglimento di tale richiesta, sussistendone i presupposti, ha comunicato la volontà di procedere con l'estensione del contratto, fino alla data del 29 febbraio 2020.

Gara per la gestione del servizio sosta nel comune di Bologna

L'Amministrazione Comunale di Bologna, con deliberazione del proprio Consiglio Comunale, ha stabilito di dare mandato alla propria Agenzia della mobilità (SRM Srl) di avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica volta ad individuare il nuovo soggetto affidatario della gestione delle attività relative al piano sosta e ai servizi complementari alla mobilità nel Comune di Bologna, individuando i relativi indirizzi generali. Tali servizi, attualmente svolti da Tper a seguito dell'aggiudicazione di analoga procedura di gara, comprendono:

- la gestione della sosta regolamentata su strada e del relativo incasso; acquisto, installazione e manutenzione della relativa segnaletica stradale, dei dispositivi tecnologici e delle apparecchiature di pagamento a servizio della sosta regolamentata stessa e relativo accertamento svolto dagli ausiliari del traffico ai sensi della Legge 127/97;
- la gestione della sosta a pagamento in strutture adibite all'uso di parcheggio: Tanari, Prati di Caprara, Staveco, Ex Minganti, Ex Panigale,

Foscolo, Borgo-Masini (Ex Buton), Ex Stiassi, Marco Polo, Bitone (Ex Euraquarium), S.Viola;

- la gestione completa del servizio di rilascio dei contrassegni per l'accesso e la sosta nella ZTL e nelle aree regolamentate dal Piano sosta;
- la gestione del servizio di car sharing;
- la gestione di servizi di mobilità ciclabile.

L'Amministrazione prevede di affidare tali servizi presumibilmente entro il 01/01/2018.

Nel frattempo le attività in essere proseguono da parte di Tper alle medesime attuali condizioni, secondo quanto previsto dall'art.5 del contratto di servizio in essere.

I servizi di car e bike - sharing non prevedono particolari forme di esclusiva: è su questa base che l'Amministrazione Comunale si è riservata di individuare forme di evoluzione di tali servizi, prevedendo, per quanto riguarda il bike sharing, di sopprimere o rimodulare il servizio attualmente in essere per procedere ad ulteriori affidamenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

I processi avviati da Tper sono tanti ed impegnativi, ma la Società ha mostrato di avere le capacità e le competenze per affrontare le sfide che riguardano il settore del TPL e della mobilità.

La missione di Tper è di incentivare e ampliare l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico, proponendosi come azienda della mobilità sostenibile, competitiva, innovativa e trasparente.
Nel perseguire tali obiettivi, la visione dell'azienda è quella di migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, a vantaggio dei viaggiatori e più in generale del territorio in cui si opera.

Tper ha mostrato di essere efficiente e sana e intende proseguire il percorso di crescita per sostenere la propria missione, coniugando la sostenibilità ambientale e sociale con quella economica.

Principali rischi e incertezze

Tper, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta principalmente:

a) al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
b) al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria.

La strategia della Società per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta l'incognita che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza, anche in relazione alle possibili criticità inerenti l'erogazione dei contributi spettanti derivati da trasferimenti della Pubblica Amministrazione. La Società è attivamente impegnata al presidio del rischio in oggetto, sia operando sulla propria capacità di generare flussi di cassa, sia ricercando una diversificazione delle fonti di finanziamento per la copertura dei propri fabbisogni per la gestione dell'esercizio che per gli investimenti.

Rischio di credito

Tper opera fornendo servizi pubblici, tramite società controllate, con soggetti istituzionali ed i ricavi da bigliettazione sono in massima parte gestiti per cassa.
Si registrano comunque alcune posizioni creditorie in sofferenza, posizioni oggetto di valutazione individuale, ed una stima complessiva della rischiosità delle posizioni creditorie in essere, per le quali è stato creato un fondo svalutazione che tiene conto della stima dei flussi recuperabili.

Rischi operativi e di mercato

Sono in corso di sviluppo nuove metodologie di valutazione dei rischi, che assicurino una efficiente gestione dei dati per prevenire i rischi operativi. La

Società non soggiace a rischi di mercato, in quanto svolge un servizio di pubblica utilità che, seppure gestito in condizioni di perdita economica, determinata anche dal basso livello delle tariffe che non sono come noto negli ambiti decisionali aziendali, viene espletato nell'interesse delle agenzie per la mobilità dei diversi bacini in base ad appositi contratti di servizio.

La Società è parte in procedimenti e azioni legali collegate al normale svolgimento delle proprie attività. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la Società ritiene che tali procedimenti e azioni siano adeguatamente valutati e riservati con appositi fondi oneri e rischi in bilancio e non determineranno effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici della Società.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

a completamento della sintesi dei dati gestionali e dei fatti aziendali sopra illustrati, il Consiglio di Amministrazione di Tper sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2016 e propone di destinare l'utile dell'esercizio di 7.762.926,83 Euro:

- per 388.146,34 Euro a riserva legale,
- per 2.717.024,39 Euro a riserva straordinaria,
- per 4.657.756,10 Euro distribuzione di dividendi ai soci.

Bologna, 26/05/2017

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppina Gualtieri

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE					
	in Euro			31/12/2015	31/12/2016
	ATTIVO				
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI				
I	*Immobilizzazioni immateriali*				
	1) costi di impianto e di ampliamento			74.001	37.001
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			416.678	434.931
	5) avviamento			0	0
	6) immobilizzazioni in corso e acconti			333.848	512.149
	7) altre			517.248	551.251
	TOTALE			1.341.776	1.535.332
II	*Immobilizzazioni materiali*				
	1) fabbricati			3.296.356	3.219.828
	2) impianti e macchinario			240.517	192.258
	3) attrezzature industriali e commerciali			1.438.527	1.566.451
	5) immobilizzazioni in corso e acconti			150.710.238	145.033.073
	6) materiale rotabile			51.311.961	117.451.156
	TOTALE			206.997.599	267.462.766
III	*Immobilizzazioni finanziarie*	*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*		
	1) partecipazioni in			52.648.937	54.689.056
	a) imprese controllate		48.377.123	*47.173.487*	*48.377.123*
	b) imprese collegate		2.975.100	*2.175.100*	*2.975.100*
	d) altre imprese		3.336.833	*3.300.350*	*3.336.833*
	2) crediti verso			15.301.830	17.828.897
	a) imprese controllate		7.000.000	*7.000.000*	*7.000.000*
	b) imprese collegate	0	750.000	*0*	*750.000*
	c) soci	2.986.060		*5.246.905*	*2.986.060*
	d) verso altri	3.270.849	3.821.988	*3.054.925*	*7.092.837*
	3) altri titoli	447.543		3.852.413	447.543
	TOTALE	6.704.452	66.261.044	71.803.180	72.965.496
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			280.142.555	341.963.593
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	*Rimanenze*				
	1) materie prime, sussidiarie, di consumo			10.371.730	10.141.561
	TOTALE			10.371.730	10.141.561
II	*Crediti*	*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*		
	1) verso clienti	25.226.879		17.760.167	25.226.879
	2) verso imprese controllate	42.302.584		42.489.641	42.302.584
	3) verso imprese collegate	12.337.706		13.691.354	12.337.706
	4) verso soci	2.059.594		3.557.482	2.059.594
	5 bis) crediti tributari	5.998.258		4.115.647	5.998.258
	5 quater) verso altri	10.377.157		7.348.847	10.377.157
	TOTALE	98.302.179	0	88.963.139	98.302.179
III	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*				
	TOTALE			0	0
IV	*Disponibilità liquide*				
	1) depositi bancari e postali			43.055.487	25.603.162
	3) danaro e valori in cassa			11.836	18.441
	TOTALE			43.067.323	25.621.603
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			142.402.191	134.065.342
D	RATEI E RISCONTI, con separata indicazione del disaggio su prestiti			2.634.323	1.840.860
	TOTALE ATTIVO			**425.179.070**	**477.869.796**

STATO PATRIMONIALE					
	in Euro			31/12/2015	31/12/2016
	PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO				
I	Capitale			68.492.702	68.492.702
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni			272.058	272.058
III	Riserve di rivalutazione			0	0
IV	Riserva legale			3.167.244	3.535.668
V	Riserve statutarie			0	0
VI	Riserve per azioni proprie in portafoglio			0	0
VII	Altre riserve, distintamente indicate			0	0
	a) riserva contributi in conto capitale			32.716.499	32.716.499
	b) avanzo di fusione da concambio			1.515.984	1.515.984
	c) altre			5.315.764	6.197.240
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			-6.118.566	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio			7.368.465	7.762.927
	TOTALE			112.730.150	120.493.077
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	3)strumenti finanziari derivati passivi			668.666	507.355
	4)altri			32.501.049	39.365.682
	TOTALE			33.169.715	39.873.037
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			29.066.437	27.243.063
D	DEBITI	*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*		
	4) debiti verso banche	5.318.987	23.935.441	7.295.864	29.254.428
	7) debiti verso fornitori	54.276.714	4.696.916	53.157.825	58.973.630
	9) debiti verso imprese controllate	13.246.588		13.310.110	13.246.588
	10) debiti verso imprese collegate	688.363		255.801	688.363
	11) debiti verso soci	1.242.696		1.577.450	1.242.696
	12) debiti tributari	584.583		4.770.061	584.583
	13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.253.654		2.610.621	2.253.654
	14) altri debiti	15.521.602	23.106.615	37.702.943	38.628.218
	TOTALE	93.133.187	51.738.973	120.680.677	144.872.160
		entro 12 mesi	*oltre 12 mesi*		
E	RATEI E RISCONTI	19.762.397	125.626.063	129.532.091	145.388.460
	TOTALE PASSIVO			**425.179.070**	**477.869.796**

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

	in Euro	2015	2016
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.479.699	102.812.442
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	266.092	254.343
	5) Altri ricavi e proventi	161.598.570	154.148.800
	totale valore produzione	**260.344.361**	**257.215.585**
B	**COSTI DI PRODUZIONE**		
	6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.572.696	27.902.516
	7) Per servizi	66.768.727	65.942.659
	8) Per godimento di beni di terzi	9.183.069	10.055.481
	9) Per il personale	109.890.518	114.194.101
	a) salari e stipendi	*79.625.630*	*83.197.927*
	b) oneri sociali	*24.004.592*	*24.573.688*
	c) trattamento di fine rapporto	*5.432.655*	*5.592.113*
	e) altri costi	*827.640*	*830.373*
	10) Ammortamenti e svalutazioni	12.754.880	13.018.469
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*734.450*	*703.508*
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*10.531.029*	*11.757.932*
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*0*	*0*
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	*1.489.401*	*557.029*
	11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-381.779	230.169
	12) Accantonamento per rischi	8.289.497	7.830.252
	13) Altri accantonamenti	3.833.600	0
	14) Oneri diversi della gestione	1.575.162	2.364.863
	totale costi di produzione	**243.486.368**	**241.538.512**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**16.857.993**	**15.677.074**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	15) Proventi da partecipazioni		
	a) relativi ad imprese controllate	45.814	55.142
	16) Altri proventi finanziari	322.983	113.891
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*102.277*	*95.845*
	d) proventi diversi dai precedenti	*220.707*	*18.046*
	17) Interessi ed altri oneri finanziari	529.864	581.964
	17bis) Utili e perdite su cambi	6	0
	b) perdite su cambi	*6*	*0*
	totale proventi ed oneri finanziari	**-161.072**	**-412.931**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	18) Rivalutazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati	186.288	161.311
	19) Svalutazioni		
	totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**186.288**	**161.311**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**16.883.209**	**15.425.454**
	20) Imposte sul reddito dell'esercizio	-9.514.744	-7.662.527
	21) Utile (perdita) dell'esercizio	**7.368.465**	**7.762.927**

Rendiconto Finanziario

TPER SpA

RENDICONTO FINANZIARIO
in migliaia di Euro

	2015	2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.368	7.763
Imposte sul reddito	9.650	7.663
Interessi passivi	530	582
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-60
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.548	15.947
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti TFR	443	502
Ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazione crediti attivo circolante	12.755	13.018
Altri accantonamenti	12.123	7.830
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	-186	-161
Totale rettifiche elementi non monetari	25.135	21.190
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	42.683	37.137
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento delle rimanenze	-382	230
Incremento dei crediti vs clienti	-1.036	-7.467
Incremento altri crediti	5.818	-1.872
Incremento dei debiti verso fornitori	-5.748	5.816
Incremento altri debiti	-7.755	603
Variazione ratei e risconti attivi e passivi	10.584	16.650
Altre variazioni del CCN	-927	1.040
Totale variazioni capitale circolante netto	555	14.999
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	43.238	52.136
Altre rettifiche		
Interessi pagati	-530	-582
Imposte sul reddito pagate	-10.710	-12.727
Utilizzo TFR	-1.746	-2.326
Utilizzo fondi		-1.127
Totale altre rettifiche	-12.985	-15.634
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	30.253	35.375
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie		
Investimenti	-42.334	-74.856
Incremento debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	1.189	77
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-41.145	-74.779
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	7.296	21.959
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.296	21.959
Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-3.596	-17.446
Disponibilità liquide al 1° gennaio	46.664	43.067
Disponibilità liquide al 31 dicembre	43.067	25.622

,

Nota Integrativa

Composizione azionaria

Il capitale sociale di Tper SpA, interamente versato, si compone di 68.492.702 azioni, del valore di un Euro ciascuna, ripartite secondo il seguente assetto societario:

Soci	n. azioni	quote
Regione Emilia-Romagna	31.595.101	46,13%
Comune di Bologna	20.625.542	30,11%
Città Metropolitana di Bologna	12.872.013	18,79%
Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T. Reggio Emilia	2.096.887	3,06%
Provincia di Ferrara	688.737	1,01%
Comune di Ferrara	447.202	0,65%
Provincia di Mantova	27.870	0,04%
Provincia di Modena	27.870	0,04%
Provincia di Parma	27.870	0,04%
Provincia di Reggio Emilia	27.870	0,04%
Provincia di Rimini	27.870	0,04%
Ravenna Holding SpA	27.870	0,04%
	68.492.702	100,00%

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico d'esercizio, corrisponde alle scritture contabili ed è stato predisposto secondo la normativa vigente.

Il bilancio d'esercizio costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dall'OIC Organismo Italiano di Contabilità, ove diversamente previsto viene data specifica informativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti.

Le IMMOBILIZZAZIONI sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.
I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- i Software di sistema standardizzati e quelli applicativi personalizzati sono esposti alla voce "concessioni, licenze e marchi", con ammortamento in quote costanti in tre esercizi;
- le Altre immobilizzazioni immateriali, software ferroviario e le spese di impianto – a suo tempo iscritte con il consenso del Collegio Sindacale – sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi;
- le spese pluriennali su beni di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del relativo contratto di locazione.

Nel caso vi fossero indicazioni che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita durevole di valore, il valore netto contabile sarebbe sostituito dal valore

recuperabile.

Le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa considerate rappresentative della vita utile dei cespiti, di cui al D.M. 29/11/74 e al D.M. 31/12/88 previste per il settore, con aliquote ridotte del 50% per il primo anno e risultano così applicati alle singole categorie di immobilizzazioni (come riportato nella tabella che segue), ad eccezione delle categorie "autobus" e "filobus" per le quali l'aliquota utilizzata è rispettivamente del 10% e 7,5% anziché quella ministeriale del 25% e 15%, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, correlata alla residua durata economica degli stessi. Ciò, in esecuzione di quanto previsto dal Principio contabile 16, quale conseguenza delle politiche di manutenzione seguite dall'Azienda, che consentono infatti di mantenere in efficienza i mezzi anche oltre il periodo di 5 e 7 anni previsto dalle norme fiscali rispettivamente per autobus e filobus.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota		Aliquota
Terreni	-	Autobus	10%
Opere d'arte fisse	4%	Filobus	7,5%
Fabbricati strumentali	2,57%	Autoveicoli	25%
Fabbricati prestazioni servizi	4%	Veicoli diversi	25%
Fabbricati manutenzione increment.	4%	Tram	10%
Fabbricati	4%	Automotrici	10%
Impianti	10%	Locomotori - carrozze	3,50%
Impianti manutenzione incrementat.	10%	Autofurgoni	30%
Manutenzione incr. fabbricati leggeri	10%	Carrelli elevatori	20%
Fabbricati leggeri	10%	Contenitori grandi dimensioni	15%
Armamento ferroviario	10%	Strumenti tecnici	20%
Macchine e attr.sott.	11,5%	Obliteratrici	20%
Macchine e attr.officine	20%	Impianti telefonici	20%
Macchine ordinarie	12%	Macchine elettro meccaniche	20%
Arredi ufficio	12%	Parcometri	20%
Attrezzatura bar	12%	Impianti radiotelefonici	20%
Attrezzature leggere officine	12%	Impianti illuminazione	20%
Linea aerea filoviaria	5%	Paline luminose	20%
Man.incr.linea aerea	5%	Cavi alimentazione e rit.corrente	11,5%

L’ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall’ammortamento i terreni e le opere d’arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un’immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all’alienazione sono riclassificate in un’apposita voce nell’attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “risconti passivi”.

Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, nel caso di “partecipazioni”, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono rettificati in caso di perdite di valore ritenute durevoli.
Per quanto riguarda, invece, i “titoli”, gli stessi sono iscritti al costo di acquisto, sono rettificati in caso di perdite di valore ritenute durevoli e sono incrementati dei ratei di interessi maturati alla data del bilancio. Non è stato utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato in quanto non significativo per la corretta rappresentazione della voce.

Le RIMANENZE sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto (art. 2426 n. 9 C.C.), determinato con il criterio del LIFO a scatti annuale, ed il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. L’importo delle rimanenze è rettificato dall’accantonamento ad un Fondo obsolescenza.

Le rimanenze sono costituite da carburanti, lubrificanti, pneumatici, ricambi ed altri materiali vari.

I TITOLI che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli similari per affinità di emittente, durata e cedola. In mancanza di titoli similari il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

I CREDITI E DEBITI sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. Non è stato utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato in quanto non significativo per la corretta rappresentazione della voce. L'importo dei crediti è indirettamente rettificato da un apposito Fondo Svalutazione Crediti. L'Azienda non detiene crediti o debiti della durata residua superiore a cinque anni, vi è un debito assistito da garanzie reali su beni sociali.

Le DISPONIBILITA' LIQUIDE sono iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale.

Nei RATEI E RISCONTI sono iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

I FONDI PER RISCHI ED ONERI sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza in conformità alla Legge ed al contratto di lavoro vigente.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

I RICAVI ED I COSTI sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.
I ricavi per vendite di titoli di viaggio e di sosta vengono rilevati per competenza,

pertanto sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità nell'esercizio successivo.
I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le IMPOSTE E TASSE dell'esercizio di natura corrente sono conteggiate in base alle norme attualmente in vigore.
Sulle differenze temporanee tra il risultato di esercizio e l'imponibile fiscale vengono computate le imposte anticipate e differite con la precisazione che, nel caso di eccedenza del credito rispetto al relativo fondo, si procede alla loro evidenziazione solo qualora vi sia una presumibile certezza che negli esercizi successivi si manifesti un imponibile fiscale positivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
Per quanto attiene alle variazioni avvenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale-finanziaria tra i saldi di apertura e di chiusura, se non commentate all'interno delle singole voci, si rimanda al rendiconto finanziario dell'esercizio, che ha lo scopo di riassumere:

- l'attività di finanziamento (autofinanziamento e finanziamento esterno) dell'impresa durante l'esercizio espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività produttiva di reddito svolta dall'impresa nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'impresa durante l'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria dell'impresa avvenute nell'esercizio;
- le correlazioni esistenti tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

D.LGS 18/08/2015 N. 139
La Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio ed ai bilanci consolidati è stata recepita in Italia dal D.Lgs. 139/2015 che ha modificato le norme del codice civile in merito al bilancio di esercizio e la disciplina del D.Lgs. 127/1991 in merito al bilancio consolidato.
Le modifiche applicate al bilancio 2016, mediante l'applicazione dei nuovi principi contabili OIC modificati nel corso del 2016, hanno comportato anche alcune riclassifiche sul bilancio 2015 per comparazione.
Si riporta al seguito una sintesi delle riclassifiche operate sul bilancio 2015 per comparazione col 2016.

	STATO PATRIMONIALE ante Dlgs 139/15				
	in Euro			**31/12/2015**	**riclassifiche**	**31/12/2015**
	ATTIVO					
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0		0
B	IMMOBILIZZAZIONI					
I	*Immobilizzazioni immateriali*					
	1) costi di impianto e di ampliamento			74.001		74.001
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			416.678		416.678
	5) avviamento			0		0
	6) immobilizzazioni in corso e acconti			333.848		333.848
	7) altre			517.248		517.248
	TOTALE			1.341.776		1.341.776
II	*Immobilizzazioni materiali*					
	1) fabbricati			3.296.356		3.296.356
	2) impianti e macchinario			240.517		240.517
	3) attrezzature industriali e commerciali			1.438.527		1.438.527
	5) immobilizzazioni in corso e acconti			150.710.238		150.710.238
	6) materiale rotabile			51.311.961		51.311.961
	TOTALE			206.997.599		206.997.599
III	*Immobilizzazioni finanziarie*	*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*			
	1) partecipazioni in			52.648.937		52.648.937
	a) imprese controllate		48.377.123	*47.173.487*		*47.173.487*
	b) imprese collegate		2.975.100	*2.175.100*		*2.175.100*
	d) altre imprese		3.336.833	*3.300.350*		*3.300.350*
	2) crediti verso			15.301.830		15.301.830
	a) imprese controllate		7.000.000	*7.000.000*		*7.000.000*
	b) imprese collegate	0	750.000	*0*		*0*
	c) soci	2.986.060		*5.246.905*		*5.246.905*
	d) verso altri	3.270.849	3.821.988	*3.054.925*		*3.054.925*
	3) altri titoli	447.543		3.852.413		3.852.413
	TOTALE	6.704.452	66.261.044	71.803.180		71.803.180
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			280.142.555		280.142.555
C	ATTIVO CIRCOLANTE					
I	*Rimanenze*					
	1) materie prime, sussidiarie, di consumo			10.371.730		10.371.730
	TOTALE			10.371.730		10.371.730
II	*Crediti*	*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*			
	1) verso clienti	25.226.879		17.760.167		17.760.167
	2) verso imprese controllate	42.302.584		42.489.641		42.489.641
	3) verso imprese collegate	12.337.706		13.691.354		13.691.354
	4) verso soci	2.059.594		3.557.482		3.557.482
	5 bis) crediti tributari	5.998.258		4.115.647		4.115.647
	5 quater) verso altri	10.377.157		7.348.847		7.348.847
	TOTALE	98.302.179	0	88.963.139		88.963.139
III	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*					
	TOTALE			0		0
IV	*Disponibilità liquide*					
	1) depositi bancari e postali			43.055.487		43.055.487
	3) danaro e valori in cassa			11.836		11.836
	TOTALE			43.067.323		43.067.323
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			142.402.191		142.402.191
D	RATEI E RISCONTI, con separata indicazione del disaggio su prestiti			2.634.323		2.634.323
	TOTALE ATTIVO			**425.179.070**		**425.179.070**

	STATO PATRIMONIALE ante Dlgs 139/15				
	in Euro			**31/12/2015**	**riclassifiche**	**31/12/2015**
	PASSIVO					
A	PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale			68.492.702		68.492.702
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni			272.058		272.058
III	Riserve di rivalutazione			0		0
IV	Riserva legale			3.167.244		3.167.244
V	Riserve statutarie			0		0
VI	Riserve per azioni proprie in portafoglio			0		0
VII	Altre riserve, distintamente indicate			0		0
	a) riserva contributi in conto capitale			32.716.499		32.716.499
	b) avanzo di fusione da concambio			1.515.984		1.515.984
	c) altre			5.315.764		5.315.764
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			-6.118.566		-6.118.566
IX	Utile (perdita) dell'esercizio			7.368.465		7.368.465
	TOTALE			112.730.150		112.730.150
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI					
	3)strumenti finanziari derivati passivi				668.666	668.666
	4)altri			33.169.715	-668.666	32.501.049
	TOTALE			33.169.715	0	33.169.715
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			29.066.437		29.066.437
D	DEBITI	*entro 12 mesi*	*oltre 12 mesi*			
	4) debiti verso banche	5.318.987	23.935.441	7.295.864		7.295.864
	7) debiti verso fornitori	54.276.714	4.696.916	53.157.825		53.157.825
	9) debiti verso imprese controllate	13.246.588		13.310.110		13.310.110
	10) debiti verso imprese collegate	688.363		255.801		255.801
	11) debiti verso soci	1.242.696		1.577.450		1.577.450
	12) debiti tributari	584.583		4.770.061		4.770.061
	13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.253.654		2.610.621		2.610.621
	14) altri debiti	15.521.602	23.106.615	37.702.943		37.702.943
	TOTALE	93.133.187	51.738.973	120.680.677		120.680.677
		entro 12 mesi	*oltre 12 mesi*			
E	RATEI E RISCONTI	19.762.397	125.626.063	129.532.091		129.532.091
	TOTALE PASSIVO			**425.179.070**	**0**	**425.179.070**

CONTO ECONOMICO	ante Dlgs 139/15		
in Euro	**2015**	riclassifiche	**2015**
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.303.515	176.185	98.479.699
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	266.092		266.092
5) Altri ricavi e proventi	160.801.951	796.619	161.598.570
totale valore produzione	**259.371.558**	**972.803**	**260.344.361**
B COSTI DI PRODUZIONE			
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.572.696		31.572.696
7) Per servizi	68.669.026	-1.900.300	66.768.727
8) Per godimento di beni di terzi	9.183.069		9.183.069
9) Per il personale	110.122.949		109.890.518
a) salari e stipendi	*79.788.332*	*-162.702*	*79.625.630*
b) oneri sociali	*24.062.700*	*-58.108*	*24.004.592*
c) trattamento di fine rapporto	*5.444.277*	*-11.622*	*5.432.655*
e) altri costi	*827.640*		*827.640*
10) Ammortamenti e svalutazioni	12.754.880		12.754.880
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*734.450*		*734.450*
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*10.531.029*		*10.531.029*
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			*0*
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	*1.489.401*		*1.489.401*
11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-381.779		-381.779
12) Accantonamento per rischi	8.289.497		8.289.497
13) Altri accantonamenti	3.833.600		3.833.600
14) Oneri diversi della gestione	1.575.162		1.575.162
totale costi di produzione	**245.619.100**	**-2.132.731**	**243.486.368**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**13.752.458**	**3.105.535**	**16.857.993**
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
a) relativi ad imprese controllate	45.814		45.814
16) Altri proventi finanziari	322.983		322.983
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*102.277*		*102.277*
d) proventi diversi dai precedenti	*220.707*		*220.707*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	343.576	186.288	529.864
17bis) Utili e perdite su cambi	6		6
b) perdite su cambi	*6*		*6*
totale proventi ed oneri finanziari	**25.216**	**-186.288**	**-161.072**
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0		
d) di strumenti finanziari derivati		186.288	186.288
19) Svalutazioni			
totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**186.288**	**186.288**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**17.018.465**	**-135.256**	**16.883.209**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-9.650.000	135.256	-9.514.744
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**7.368.465**	**0**	**7.368.465**

Stato patrimoniale - Attivo

B) IMMOBILIZZAZIONI.

B I - B II) Immobilizzazioni immateriali e materiali.
I valori di bilancio di tali immobilizzazioni sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	1.535.332
Immobilizzazioni materiali	267.462.766

Immateriali
I beni immateriali comprendono principalmente: avviamento, software e spese pluriennali su beni di terzi.

La tabella successiva mostra i movimenti intervenuti nella voce per il cui dettaglio si rinvia alla tabella 1) in allegato.

Descrizione	Importo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.341.776
Acquisizioni	896.058
Dismissioni	0
Ammortamenti	-702.502
Totale	1.535.332

La parte più rilevante delle immobilizzazioni immateriali si riferisce al software aziendale.

L'avviamento pagato all'acquisto della gestione ferroviaria Modena-Sassuolo e Bologna-Casalecchio-Vignola per un valore residuo di 1,3 milioni di Euro è stato prudenzialmente interamente svalutato nel 2013 in previsione della riassegnazione con gara del servizio ferroviario di trasporto pubblico di passeggeri di competenza della Regione Emilia-Romagna.

Materiali
Tra i cespiti aziendali il materiale rotabile (autobus e filobus) rappresenta la categoria più rilevante.
Gli incrementi più significativi dell'esercizio riguardano il rinnovo del parco mezzi ed il tram TPGV in corso di costruzione.

La tabella successiva mostra i movimenti intervenuti nella voce per il cui dettaglio si rinvia alla tabella 2) in allegato.

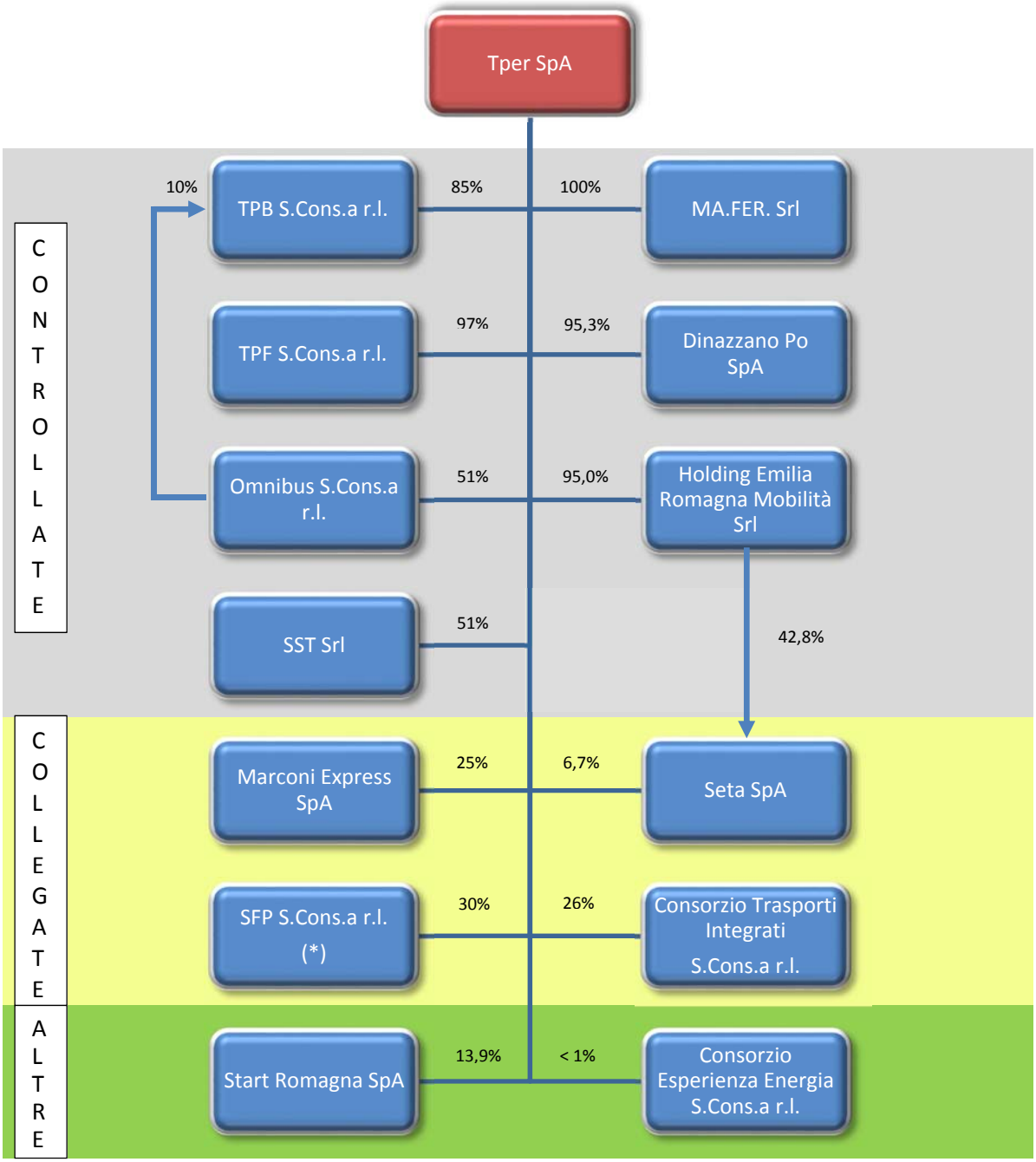
Descrizione	Importo
Valori all'inizio dell'esercizio	206.997.599
Acquisizioni	70.113.004
Dismissioni	-16.485
Ammortamenti	-9.631.352
Totale	267.462.766

B III) Immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Tper detiene partecipazioni in 12 società, di cui 7 controllate, 3 collegate e 2 partecipate.

Tra le società controllate, alcune sono strutture consortili, costituite in coerenza a quanto previsto dall'assegnazione dei contratti di servizio acquisiti mediante gare ad evidenza pubblica, sia per il trasporto su gomma nei bacini di Bologna e Ferrara, sia nel trasporto ferroviario regionale.



(*) Società costituita a seguito di gara che diventerà operativa in sostituzione del Consorzio Trasporti Integrati all'avvio del prossimo contratto di servizio ferroviario previsto per il 2019.

1 a) Partecipazioni in imprese controllate.

Valori all'inizio dell'esercizio:		**47.173.487**
TPB Scarl	8.500	
TPF Scarl	9.700	
MA.FER Srl	3.100.000	
Dinazzano Po Spa	36.905.000	
Omnibus Scarl	38.993	
SST Scarl	93.500	
HERM Srl	9.417.794	
fondo svalutazione controllate	-2.400.000	
Variazioni dell'esercizio:		**1.203.636**
HERM Srl – acquisto quote	1.203.636	
Valori alla fine dell'esercizio:		**48.377.123**
TPB Scarl	8.500	
TPF Scarl	9.700	
MA.FER Srl	3.100.000	
Dinazzano Po Spa	36.905.000	
Omnibus Scarl	38.993	
SST Scarl	93.500	
HERM Srl	10.621.430	
fondo svalutazione controllate	-2.400.000	

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Totale patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota di possesso	Quota di patrimonio netto posseduta	Valore in bilancio	Differenza
TPB Soc.cons. a r.l.	Bologna	10.000	17.532	761	85%	14.902	8.500	6.402
TPF Soc.cons. a r.l.	Ferrara	10.000	11.558	202	97%	11.211	9.700	1.511
MA.FER Srl	Bologna	3.100.000	3.163.404	21.620	100%	3.163.404	3.100.000	63.404
Dinazzano Po SpA	Reggio E	38.705.000	38.944.484	101.086	95%	37.133.347	36.905.000	228.347
Omnibus Scarl	Bologna	80.000	104.606	315	51%	53.349	38.993	14.356
SST Srl	Ferrara	110.000	454.077	133.903	51%	231.579	93.500	138.079
HERM Srl	Bologna	10.840.000	8.406.716	17.482	95%	7.982.134	10.621.430	-2.639.296
fondo svalutazione							-2.400.000	2.400.000
Totale						**48.589.927**	**48.377.123**	**212.804**

La quota di partecipazione in Herm si accresce a seguito dell'acquisto di quote operato da Tper e da Nuova Mobilità a seguito del disinvestimento dei due soci uscenti Autoguidovie Italiane SpA e CTT Nord Srl.
I dati esposti nella tabella precedente sono riferiti ai bilanci al 31 dicembre 2016, già approvati dalle assemblee dei soci.

1 b) Partecipazioni in imprese collegate

Valori all'inizio dell'esercizio:		**2.175.100**
MARCONI EXPRESS SpA	1.500.000	
SETA SpA	672.500	
Consorzio Trasporti Integrati Scarl	2.600	
Variazioni dell'esercizio:		**800.000**
MARCONI EXPRESS SpA adesione all'aumento capitale sociale	500.000	
SPF Società Ferroviaria Provvisoria Scarl	300.000	
Valori alla fine dell'esercizio:		**2.975.100**
MARCONI EXPRESS SpA	2.000.000	
SETA SpA	672.500	
SFP Società Ferroviaria Provvisoria Scarl	300.000	
Consorzio Trasporti Integrati Scarl	2.600	

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Totale patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota di possesso	Quota di patrimonio netto posseduta	Valore in bilancio	Differenza
Marconi Express SpA	Bologna	8.000.000	7.631.991	-225.987	25%	1.907.998	2.000.000	-92.002
SETA SpA	Modena	11.997.659	14.748.981	385.707	7%	981.006	672.500	308.506
SFP Scarl	Bologna	1.000.000	942.904	-57.096	30%	282.871	300.000	-17.129
CTI consorzio con attività esterna	Bologna	10.000	13.807	0	26%	3.590	2.600	990
Totale						**3.175.465**	**2.975.100**	**200.365**

I dati esposti nella tabella precedente sono riferiti rispettivamente al bilancio al 31 dicembre 2016 predisposto dal consiglio di amministrazione per SETA SpA e approvati dalle assemblee dei soci per le altre società. La differenza negativa evidenziata sulla valutazione di Marconi Express SpA è da mettere in relazione alla fase di avvio della società, ora impegnata nella costruzione del sistema di trasporto tra la stazione e l'aeroporto di Bologna.

Il patrimonio netto di Marconi Express SpA è stato esposto al netto degli strumenti finanziari partecipativi per 7 milioni di Euro versati da parte di altri soci.

1 d) Partecipazioni in altre imprese.

Valori all'inizio dell'esercizio:		**2.175.100**
Start Romagna SpA	4.000.000	
Consorzio Esperienza Energia S.Cons.a r.l.	350	
fondo svalutazione altre imprese	-700.000	
Variazioni dell'esercizio:		**36.483**
Start Romagna SpA acquisto azioni	36.483	
Valori alla fine dell'esercizio:		**3.336.833**
Start Romagna SpA	4.036.483	
Consorzio Esperienza Energia S.Cons.a r.l.	350	
fondo svalutazione altre imprese	-700.000	

Tper ha deliberato l'uscita dal Consorzio Esperienza Energia S.Cons.a r.l. (già Consorzio Bolognese Energia Galvani Scrl) – che disponeva al 31/12/2016 di un capitale sociale complessivo di Euro 217.554 – per un valore in bilancio di 350 Euro, immutato dall'anno precedente.
In data 22/09/2016 il Consorzio Esperienza Energia S.Cons.a r.l. ha deliberato l'accoglimento del recesso di Tper che si perfezionerà nel 2018.
Per Start Romagna si è considerato il bilancio al 31/12/15.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Totale patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota di possesso	Quota di patrimonio netto posseduta	Valore in bilancio	Differenza
Consorzio Esperienza Energia S.Cons. a r.l.	Bologna					350	350	0
START Romagna Srl	Cesena	29.000.000	26.781.337	495.463	14%	3.727.669	4.036.483	-308.814
fondo svalutazione							-700.000	700.000
Totale						**3.728.019**	**3.336.833**	**391.186**

2 a) Crediti verso imprese controllate

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TOTALE	7.000.000			7.000.000

L'importo sopra esposto deriva da un contratto di finanziamento fruttifero alla controllata Ma.Fer – acquisito con l'operazione di scissioni/fusione del 2012 – ed è riferito al supporto per l'acquisto del magazzino relativo al materiale di parti di ricambio ferroviario di scorta.

2 b) Crediti verso imprese collegate

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TOTALE	0	750.000		750.000

Il credito in oggetto è riferito ad un finanziamento in favore di Marconi Express SpA come previsto dai piani industriali approvati.

2 c) Crediti verso soci

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TOTALE	5.246.905	408.285	-2.669.130	2.986.060

Il saldo si compone di crediti verso il Comune di Bologna riferiti a contributi da ricevere sul telecontrollo per Euro 410.954, sul car sharing per Euro 218.285 e di crediti verso la Regione Emilia-Romagna per 1.413.237 Euro sul sistema di bigliettazione elettronica regionale Stimer, Euro 548.584 per acquisto bus, Euro 205.000 per prolungamento filovia 14 e Euro 190.000 per telecontrollo.

2 d) Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Ministero dei Trasporti per il progetto TPGV	0	2.940.486	2.940.486
Ministero dei Trasporti per il progetto SFM	21.471	204.317	182.846
Srm Srl	2.837.949	3.821.988	984.039
Comune di S. Lazzaro - progetto TPGV	195.505	126.046	-69.459
TOTALE	**3.054.925**	**7.092.837**	**4.037.912**

I crediti verso Srm rappresentano gli investimenti effettuati sull'azienda in affitto da Srm Srl e con essa concordati.

3) Altri titoli

Descrizione		Importo
Valori all'inizio dell'esercizio		3.852.413
Incremento dell'esercizio		95.845
Dismissioni dell'esercizio	-	3.500.715
TOTALE		**447.543**

Durante l'esercizio è stato rimborsato un contratto di capitalizzazione a premio unico, di Euro 3.000.000 acquistato nell'esercizio 2011 e i relativi interessi maturati.
Rimane un contratto di capitalizzazione a premio unico di Euro 400.000 acquistato nell'esercizio 2012, con gli interessi maturati alla data di bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I) Rimanenze.

Le rimanenze al 31/12/2016 ammontano a complessivi Euro 10.141.561. Il dettaglio e le variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Carburanti	941.784	939.633	-2.151
Lubrificanti	281.334	321.405	40.071
Pneumatici	251.494	224.615	-26.879
Ricambi	9.859.893	9.008.246	-851.647
Altro	1.635.616	2.645.686	1.010.070
Fondo obsolescenza	-2.598.391	-2.998.024	-399.633
TOTALE	**10.371.730**	**10.141.561**	**-230.169**

Il fondo obsolescenza comprende il valore dei motori ed altri sottosistemi complessi usati e revisionati oltre ad un accantonamento sulle parti a lenta rotazione.

C II) Crediti dell'attivo circolante.

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano ad Euro 98.302.179 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa.

Di seguito si evidenzia il dettaglio di tali crediti per singola voce di bilancio.

CII 1) Crediti verso utenti e clienti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Crediti per servizi diversi	18.955.968	26.893.320	7.937.352
Note di accredito da ricevere da Fer	21.000	0	-21.000
Fondo svalutazione crediti	-1.216.801	-1.666.441	-449.640
TOTALE	**17.760.167**	**25.226.879**	**7.466.712**

Tra i crediti per servizi diversi vi sono le penali addebitate ai fornitori su non conformità, i servizi di riparazione e manutenzione dei mezzi di terzi, i servizi accessori alla mobilità, gli affitti attivi e i crediti per la vendita di spazi pubblicitari.
Per i movimenti del fondo svalutazione crediti si rinvia ad una tabella successiva.

C2) Crediti verso società controllate

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Crediti per servizi diversi	42.489.641	42.302.584	-187.057

I crediti verso società controllate sono sostanzialmente riferiti alle fatture emesse o da emettere per i corrispettivi per i servizi minimi per i servizi automobilistici (verso TPB e TPF) e per i service amministrativi, distacco personale e locazione ramo d'azienda (verso Ma.fer e Dinazzano).

C3) Crediti verso società collegate

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Crediti per servizi diversi	13.691.354	12.337.706	-1.353.648

La parte più cospicua del credito 2016 (11,4 milioni di Euro) è nei confronti del Consorzio Trasporti Integrati Scarl per servizi ferroviari.

CII 4) La tabella seguente dettaglia i crediti nei confronti dei soci:

Descrizione	2015	2016	Variazione
mobility enti anno successivo	985.910	978.525	-7.385
Comune di Bologna	525.974	166.004	-359.970
Città Metropolitana di Bologna	0	168	168
Provincia di Ferrara	-206	-886	-680
Comune di Ferrara	8.247	0	-8.247
Regione Emilia Romagna	1.002.894	446.149	-556.745
ACT Reggio Emilia	785.511	220.481	-565.030
Provincia di Rimini	249.152	249.152	0
TOTALE	**3.557.482**	**2.059.594**	**-1.497.888**

C5 bis) Crediti tributari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Credito per Art Bonus	21.450	35.750	14.300
Erario ritenute subite	52.413	1.744	-50.669
Crediti da consolidato fiscale ex-Acft	55.146	55.146	0
Rimborso accise sui carburanti	581.593	347.220	-234.373
I R A P	750.000	0	-750.000
I R E S	0	1.891.122	1.891.122
I V A	2.655.044	3.667.276	1.012.232
TOTALE	**4.115.647**	**5.998.258**	**1.882.611**

CII 5 quater) La voce "Crediti verso altri" è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Crediti per vendita titoli di viaggio	7.197.636	7.725.656	528.020
Crediti verso scissa (Atc SpA)	3.598.813	3.591.530	-7.284
Crediti verso Atc per ramo Sosta	96.315	96.315	0
Crediti verso lo Stato	50.000	50.000	0
Diversi	1.532.188	4.137.646	2.605.458
Subtotale	**12.474.952**	**15.601.147**	**3.126.195**
Fondo svalutazione crediti	-5.126.105	-5.223.990	-97.885
TOTALE	**7.348.847**	**10.377.157**	**3.028.310**

I crediti per la vendita dei titoli di viaggio rappresentano il credito verso i distributori dei titoli di viaggio Tper per vendite avvenute entro la data di bilancio.
I crediti verso la società scissa Atc SpA è principalmente riferibili ai conguagli dell'operazione di scissioni/fusione 2012 più volte citata ed alla rilevazione contabile del credito IRES da IRAP riferibile agli anni pregressi.
Il credito verso Atc Sp.A. per conguaglio ramo sosta si riferisce a quanto ancora da incassare in merito all'operazione di acquisizione di tale ramo di attività a seguito dall'aggiudicazione della relativa gara d'appalto.
I crediti verso lo Stato sono costituiti da contributi a copertura di oneri per malattia ancora da incassare.
Nella categoria residuale dei crediti diversi vi sono – tra gli altri - i crediti verso concorrenti per ripartizione ricavi di traffico e verso i comuni dei bacini serviti per servizi integrativi ed accessori.

Fondo svalutazione crediti

Descrizione	01/01/2016	Utilizzi	Riclassifiche	Accantonamenti	31/12/2016
Su crediti verso utenti e clienti	1.216.801	-9.504	-13.912	473.057	1.666.441
Su crediti verso altri	5.126.105		13.912	83.973	5.223.990
Totale	**6.342.906**	**-9.504**	**0**	**557.029**	**6.890.431**

Al fine di un corretto dimensionamento del fondo svalutazione crediti, sono stati

attentamente riconsiderati tutti i crediti in sofferenza, tra i quali il più significativo è un credito verso Atc SpA per 3,6 milioni di Euro incluso nella voce crediti verso altri. Malgrado il riconoscimento del debito e la piena disponibilità ad estinguerlo, Atc ha in corso un contenzioso tributario che potrebbe compromettere – in caso di soccombenza di Atc – le capacità finanziarie della stessa Atc e perciò è stato ritenuto opportuno apporre un adeguato fondo svalutazione per detto credito.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE.

Ammontano al 31 dicembre 2016 a Euro 25.621.603 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	42.999.113	25.480.050	-17.519.064
Conti correnti postali	56.374	123.112	66.739
Cassa	11.836	18.441	6.605
TOTALE	**43.067.323**	**25.621.603**	**-17.445.720**

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI.

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Ratei attivi	133	0	-133
Risconti attivi	2.634.191	1.840.860	-793.331
TOTALE	**2.634.323**	**1.840.860**	**-793.463**

Lo scostamento sui risconti attivi è sostanzialmente riferibile relativo a premi assicurativi di competenza del 2017 già liquidati al 31 dicembre 2016.

Stato patrimoniale - Passivo

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 120.493.077.

Variazioni nelle voci del patrimonio netto

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Capitale	68.492.702	68.492.702	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	272.058	272.058	0
Riserva legale	3.167.244	3.535.668	368.423
a) riserva contributi in conto capitale	32.716.499	32.716.499	0
b) riserva avanzo di fusione	1.515.984	1.515.984	0
c) altre	5.315.764	6.197.240	881.476
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.118.566	0	6.118.566
Utile (perdita) dell'esercizio	7.368.465	7.762.927	394.462
TOTALE	**112.730.150**	**120.493.077**	**7.762.927**

Come richiesto dall'art. 2427 c. 7 bis CC, si riporta al seguito il prospetto della disponibilità e della distribuibilità delle riserve.

	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	68.492.702				
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.535.668	B	3.535.668		
Fondo di riserva straordinario	6.197.240	A , B , C	6.197.240		
Utili (perdite) portati a nuovo	0		0		
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	272.058	A , B , C	272.058		
Riserva contributi in conto impianti	32.716.499	A , B , C	32.716.499		
Riserva avanzo di fusione	1.515.984	A , B , C	1.515.984		
Totale			44.237.448		
Quota non distribuibile			3.535.668		
Residua quota distribuibile			40.701.780		

(*) A: aumento capitale sociale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

La riserva contributi in conto impianti accoglie gli importi accantonati in precedenti esercizi; detti importi, mantengono la condizione sospensiva di tassabilità e pertanto saranno soggetti al pagamento delle imposte solo per utilizzi diversi dalla copertura delle perdite.

Il dettaglio dei movimenti intervenuti nell'esercizio nelle voci del patrimonio netto è presentato in allegato (Tabella n. 4) alla presente Nota Integrativa.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di Euro 39.873.037 e la relativa movimentazione avvenuta durante l'esercizio è così dettagliata:

B 3) Strumenti finanziari derivati passivi

31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
668.666	37.071	-198.382	507.355

Il “Fondo Interest Rate Swap” corrisponde al valore di mercato (Mark to Market) alla data del 31/12/2016 di un’operazione – fatta da ACFT SpA, la società di TPL ferrarese confluita in ATC nel 2009 - di pronti contro termine sui tassi, con scadenza al 31/01/2021, residuata dopo la chiusura del sottostante contratto di mutuo passivo a tasso variabile.

B 4) Altri fondi

Descrizione	31/12/15	Incrementi	Decrementi	31/12/16
Fondo vertenze di lavoro	6.815.800		-310.176	6.505.624
Fondo riconversione industriale	1.462.981		-445.635	1.017.346
Fondo rischi fornitori	701.389	446.400		1.147.789
Fondo esodo 1995	750.000			750.000
Fondo franchigie non dedotte	6.372.044		-392.654	5.979.390
Fondo magazzino ricambi	4.296.629	1.055.643		5.352.272
Regione Emilia-Romagna fondi L 204/95	616.041			616.041
Fondo rischi contenzioso con terzi	245.153			245.153
Fondo manutenzione materiale rotabile	3.064.185	2.329.948		5.394.133
Fondo rischi esattori	837.733			837.733
Fondo rischi contenziosi fiscali	5.594.853	3.998.261		9.593.114
Fondo oscillazione prezzo carburante	1.722.770			1.722.770
Fondo mutuo SFM	21.471	182.846		204.317
TOTALE	**32.501.049**	**8.013.098**	**-1.148.465**	**39.365.682**

Il “Fondo vertenze di lavoro”, stanziato in caso di soccombenza nelle cause in essere con dipendenti e dimessi, si decrementa per i pagamenti effettuati nell’anno 2016. Detto fondo accoglie anche una stima delle spese legali e degli altri potenziali costi accessori.
Il “Fondo riconversione industriale” accoglie gli oneri stimati derivanti dal complesso processo di ristrutturazione e riorganizzazione societaria.
Il “Fondo rischi fornitori” ricomprende potenziali richieste di fornitori per forniture in contestazione, anche non supportate da fattura e rischi potenziali su penali addebitate a fornitori.

Il “Fondo esodo 1995” rappresenta la passività potenziale stimata in merito al prepensionamento dipendenti del periodo 1995-1997.
Il “Fondo franchigie non dedotte” rappresenta la passività potenziale per le franchigie a carico di Tper ancora da pagare sui sinistri automobilistici occorsi prima del 2016.
Il “Fondo magazzino ricambi” è da intendersi a copertura del rischio potenziale sull’obbligo di riacquisto del magazzino ricambi ora in gestione a MAFER s.r.l.; in relazione alla specificità del materiale, non vi è la fungibilità per garantire un valore corrente di mercato.
Il conto “Regione Emilia-Romagna fondi L 204/95” è da intendersi a copertura del rischio potenziale relativo al completamento del sistema di tariffazione integrata regionale denominato Stimer di cui Tper si è fatta garante nei confronti della Regione Emilia-Romagna per la parte relativa al servizio ferroviario da essa gestito.
Il “Fondo rischi contenzioso con terzi” è relativo ad una passività potenziale correlata al servizio ferroviario per prestazione di terzi sul servizio merci.
Il “Fondo manutenzione materiale rotabile” è riferito ad importi accantonati per far fronte a manutenzioni di carattere ordinario e straordinario su materiale rotabile ferroviario che – a differenza del materiale automobilistico – è soggetto ad ampia variabilità di interventi manutentivi, il fondo in oggetto è concepito per mantenere la competenza economica per dette manutenzioni.
Il “Fondo rischi esattori” è stato appostato nel 2013 dagli amministratori in riferimento all’inadempienza della società di servizi all’epoca incaricata di raccogliere – per conto di Tper - gli incassi presso le emettitrici automatiche. La Società ha denunciato alle autorità il fornitore ed ha mantenuto questo fondo corrispondente al totale del credito per l’importo non riversato a Tper dall’esattore.
Il “Fondo rischi contenziosi fiscali” è costituito sul coinvolgimento di Tper – quale soggetto legalmente solidale – in merito a contenziosi fiscali su materie anteriori alla propria costituzione.
Il “Fondo oscillazione prezzi carburante” è stato costituito per contrastare l’elevata volatilità del prezzo dei carburanti senza ricorrere a strumenti derivati.
Il “Fondo mutuo SFM” corrisponde al credito verso il Ministero dei Trasporti per interessi sul finanziamento del progetto di completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano dell’area bolognese.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Euro 27.243.063 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi al 31/12/2016 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982 n° 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro. L’importo del TFR da erogare a dipendenti non più in servizio al 31 dicembre é riportato tra i debiti diversi.

Variazioni del fondo trattamento di fine rapporto

31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
29.066.437	502.367	-2.325.740	27.243.063

La variazione in diminuzione è dovuta alla movimentazione in uscita del personale dipendente e per accinti concessi ai dipendenti.
La variazione in aumento è dovuta alla rivalutazione.

D) DEBITI

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Euro 144.872.160 ed è così suddiviso:

Analisi delle variazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
4) Debiti verso banche entro 12 mesi	7.295.864	5.318.987	-1.976.877
4) Debiti verso banche oltre 12 mesi		23.935.441	23.935.441
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	51.404.022	54.276.714	2.872.692
7) Debiti verso fornitori oltre12 mesi	1.753.803	4.696.916	2.943.113
9) Debiti verso imprese controllate	13.310.110	13.246.588	-63.522
10) Debiti verso imprese collegate	255.801	688.363	432.562
11) Debiti verso soci	1.577.450	1.242.696	-334.754
12) Debiti tributari	4.770.061	584.583	-4.185.478
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.610.621	2.253.654	-356.967
14) Altri debiti entro 12 mesi	15.981.557	15.521.602	-459.955
14) Altri debiti oltre 12 mesi	21.721.386	23.106.615	1.385.229
TOTALE	**120.680.677**	**144.872.160**	**24.191.483**

L'aumento dei debiti verso le banche è dovuto ad un finanziamento per l'acquisto di un lotto di treni. Una quota dei debiti verso banche è assistita da garanzie reali su beni sociali.

I debiti tributari sono così specificati

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Debiti verso erario per IRAP	0	185.964	185.964
Debiti verso erario per IRES	4.188.533	0	-4.188.533
Altri debiti verso erario	581.528	398.619	-182.909
TOTALE	**4.770.061**	**584.583**	**-4.185.478**

Gli altri debiti verso erario sono sostanzialmente riferibili alle ritenute operate come sostituto di imposta.

La voce "Altri debiti" è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Personale conto retribuzioni	5.421.830	5.366.801	-55.029
Personale conto arretrati	1.712.865	1.487.640	-225.225
Ferie non godute	4.098.653	4.364.461	265.808
Debiti verso FS / Trenitalia	82.872	347.563	264.691
Debito assicurativo dedotto	3.000.000	1.958.897	-1.041.103
Debiti rimborsi vari conto paghe	1.108.739	1.162.593	53.854
Anticipo contributi progetto Mimosa	6.000	0	-6.000
Altri debiti	550.598	833.647	283.050
totale debiti entro 12 mesi	15.981.557	15.521.603	-459.955
Debiti verso Srm SpA	21.626.792	22.969.883	1.343.091
Cauzioni depositate	94.594	136.733	42.139
totale debiti oltre 12 mesi	21.721.386	23.106.615	1.385.230
TOTALE	**37.702.943**	**38.628.218**	**925.275**

Gli arretrati al personale rappresentano una stima, per competenza, degli oneri di lavoro.
Il debito assicurativo dedotto è la stima degli importi dovuti sui sinistri per la quota imputabile alla Società.
La passività potenziale per i pagamenti delle franchigie sui sinistri automobilistici occorsi prima del 2016 e non ancora completamente definiti – per 6 milioni di Euro – è quindi appostata al Fondo franchigie non dedotte classificato alla voce B3 Altri Fondi del Passivo.

L'ammontare dei debiti verso la SRM Società Reti e Mobilità SpA si riferisce al valore degli ammortamenti su beni di proprietà di SRM utilizzati da Tper per 18,5 milioni di Euro e a contributi in conto impianti su beni di SRM Società Reti e Mobilità SpA da accreditarsi a conto economico – in base al Principio Contabile OIC n.16 descritto in premessa - per 4,5 milioni di Euro.

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono debiti la cui durata residua possa essere stimata superiore ai cinque anni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale.

Variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Ratei passivi	248	0	-248
Risconti passivi	129.531.843	145.388.460	15.856.617
TOTALE	**129.532.091**	**145.388.460**	**15.856.368**

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazioni
Risc. per contr. in conto investimento Civis	96.328.736	78.639.690	-17.689.046
Risc.per contr.in conto investimento SFM	5.000.000	5.000.000	0
Risc. per contr. in conto altri investimenti	16.153.781	42.453.252	26.299.472
Risc. operazione di conferimento	2.314.647	1.483.941	-830.706
Risconti passivi titoli di viaggio	9.734.680	10.870.435	1.135.755
Risc. su corrispettivi contratto di servizio	0	6.941.141	6.941.141
TOTALE	129.531.843	145.388.460	15.856.617

I risconti passivi per contributi in conto investimenti per il Progetto SFM non hanno subito alcuna movimentazione e quindi imputazione al conto economico, non essendo – i beni a cui tali contributi si riferiscono – stati ancora resi operativi e quindi entrati nel processo di ammortamento.

I risconti passivi per contributi in conto altri investimenti hanno avuto la seguente movimentazione:

Importo al 31/12/2015	16.153.781
Incrementi dell'esercizio	30.415.288
Quota a ricavi nel 2016	-4.121.591
Residuo al 31/12/2016	42.447.478

La quota imputata a ricavi è ricompresa nella voce A.5, che assume complessivamente il valore di Euro 4.858.274 La differenza di Euro 736.682, rispetto ai 4.121.591 Euro della tabella precedente, è dovuta alla somma algebrica tra la quota di risconti su contributi di competenza di SRM proveniente dai debiti verso SRM per Euro 783.489 e la quota di contributi in altri ricavi per Euro 46.806.

Il risconto passivo dall'operazione di conferimento del 1998 ha avuto la seguente movimentazione:

Importo al 31/12/2015	2.314.647
Quota a ricavi nel 2016	-830.706
Residuo al 31/12/2016	1.483.941

La quota imputata a ricavi nell'esercizio è ricompresa nell'importo specifico della voce A.5 del conto economico.

L'importo è relativo alla parte di provento differito non avente manifestazione monetaria, originato dall'operazione di conferimento dei beni da parte dei soci del 1998: tale operazione, nella contabilizzazione assimilabile ad un contributo pubblico, è evidenziata in bilancio imputando al conto economico una quota di provento con un criterio sistematico e razionale durante la vita utile dei beni stessi conferiti.

IMPEGNI SOCIETARI

Ammontano alla data del 31 dicembre 2016 a 51.981.345 e sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2016	Variazione
Garanzie concesse a terzi			
Fideiussioni concesse	11.993.293	21.188.796	9.195.504
Impegni			
Autobus in leasing - valore per il concedente	0	0	0
Rischi			
Beni di terzi presso l'azienda	651	651	0
Beni di SRM in affitto d'azienda	31.914.330	30.772.796	-1.141.534
Beni di SRM presso l'azienda	19.102	19.102	
TOTALE	**43.927.376**	**51.981.345**	**8.053.969**

Le fideiussioni concesse a terzi si riferiscono – in massima parte - alle garanzia prestate da Tper, per conto di Tpb Scarl e Tpf Scarl, alle rispettive agenzie della mobilità per i contratti di servizio per il trasporto pubblico locale dei bacini di Bologna e Ferrara.
La parte più significativa dei beni aziendali presso terzi è rappresentata dagli autobus di proprietà affidati a soggetti terzi.
La voce “beni di SRM in affitto d’azienda” corrisponde al valore netto contabile dell’azienda in affitto da SRM per il trasporto pubblico nel bacino bolognese.

Oltre alle garanzie sopra sintetizzate, si segnala che Tper aveva alla data di chiusura dell’esercizio 73 milioni di Euro di garanzie da terzi a copertura degli acquisti di beni (in massima parte materiale rotabile) e servizi. Le voci più significative delle garanzie da terzi erano costituite dalle fideiussioni attive sulla realizzazione del sistema di trasporto pubblico a guida vincolata (TPGV) Bologna – San Lazzaro (22 milioni di Euro), per l’acquisto di due lotti da 7 convogli ferroviari (27 milioni di Euro) e per l’acquisto di nuovi autobus (7 milioni di Euro).

Informazioni sul conto economico

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia un risultato di bilancio alla cui formazione hanno contribuito:

	Importi
A - Valore della produzione	257.215.585
B - Costi della produzione	-241.538.512
(A-B) – Margine della produzione	15.677.074
C – Proventi e oneri finanziari	-251.620
D – Rettifiche di valore d'attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	15.425.454
Imposte dell'esercizio	-7.662.527
Utile o perdita dell'esercizio	**7.762.927**

Di seguito viene riportata in dettaglio, come richiesto dall'art. 2427 del C.C., la composizione delle principali voci del conto economico.

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

L'analisi per i vari servizi effettuati è la seguente:

1) Ricavi delle vendite	2015	2016	Variazione
a) delle vendite e delle prestazioni	97.469.005	102.098.451	4.629.446
Servizi linea TPL, Aerobus, GT e Ferrovia	82.212.122	85.382.104	3.169.982
Servizi Riservati	38.925	38.925	0
Servizi Noleggi	800	231.902	231.102
Servizi occasionali	33.531	31.286	-2.245
tariffe parcheggi	12.862.031	13.950.941	1.088.910
car-sharing	267.014	265.070	-1.944
contrassegni	1.443.498	1.493.039	49.541
titoli accesso saltuario	351.206	431.660	80.454
ricavi parcheggi in struttura	259.879	273.525	13.647
b) da copertura di costi sociali Integraz.ex L.142/90-Art.54 e 160/89	1.010.695	713.991	-296.704
TOTALE	98.479.699	102.812.442	4.332.743

Continua l'incremento delle vendite di titoli di viaggio riconducibile ad una attenta politica commerciale ed all'accresciuto impegno, fin dal 2013, al contrasto dell'evasione tariffaria ed alle campagne di sensibilizzazione "Vado e non Evado".

I ricavi per servizi riservati, che avevano già subito una notevole riduzione negli anni precedenti, sono rimasti costanti; mentre si è verificato un incremento dei ricavi per servizi di noleggio dovuto in gran parte alla messa a disposizione a favore di Trenitalia di ns. mezzi ferroviari.

Sono presenti i ricavi derivanti dalla Gestione Sosta. Tper si è aggiudicata nel

corso del 2014 la relativa gara e svolge dal 5 maggio 2014 tutte le attività inerenti la gestione della sosta su strada o all'interno di strutture di parcheggio, del servizio di car-sharing, del servizio contrassegni e gestione ticket per l'accesso saltuario al centro storico; attività prima affidate ad Atc S.p.A.

Nel corso dell'anno 2016 si è dato corso alle politiche tariffarie determinate dall'autorità competente in merito alla sosta (Comune di Bologna) e si è proceduto ad ampliare le aree soggette al pagamento della sosta con il relativo aumento dei ricavi.

Il decremento che si riscontra sui ricavi da copertura di costi sociali è dovuto ad un cambiamento sostanziale della relativa delibera della Regione Emilia Romagna.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Anche per l'anno 2016 si è proceduto alla capitalizzazione dei costi interni relativamente al progetto del sistema di Trasporto Pubblico a Guida Vincolata (TPGV) per il collegamento tra la stazione centrale di Bologna ed il comune di San Lazzaro, per complessivi Euro 254.343.

5) Altri ricavi e proventi

5) Altri ricavi e proventi	2015	2016	Variazione
a) diversi	**23.325.477**	**15.557.414**	**-7.768.063**
Smobilizzo fondo CCNL	7.503.194	0	-7.503.194
Contributi in conto investimenti	3.825.496	4.858.274	1.032.777
Multe ai passeggeri	3.614.316	3.599.909	-14.407
Quota operazione di conferimento 1998	830.706	830.706	0
Proventi vari	7.133	11.060	3.927
Proventi marchiatura biciclette	2.516	2.488	-29
Rimborsi accise gasolio	2.193.292	1.176.792	-1.016.500
Rimborsi diversi da altri	1.752.420	1.305.378	-447.042
Rimborso danni incidenti e disservizi	657.552	680.366	22.814
Rimborso personale distaccato	1.607.023	1.418.078	-188.944
Penali a fornitori di natura ordinaria	955.313	770.354	-184.959
Penali per indisponibilità da costruttori bus	0	682.324	682.324
Rimborsi mancate percorrenze ricambi da costruttori bus	0	48.675	48.675
Rimborsi oneri chilometrici da subconcessi	186.088	0	-186.088
Vendita materiali di risulta	155.372	112.732	-42.640
Plusvalenze per vendita altri beni	10.530	1.788	-8.741
Plusvalenze per vendita autobus filobus	24.525	58.490	33.966
b) Corrispettivi	**5.428.821**	**4.740.111**	**-688.710**
Prestaz.rese a terzi	3.956.143	3.253.274	-702.869
Canoni Pubblicità	875.527	843.705	-31.822
Canoni diversi	170.519	217.178	46.660
Affitti attivi	426.632	425.953	-679
c) Contributi in conto esercizio	**132.844.271**	**133.851.275**	**1.007.004**
Corrispettivi per servizi minimi autobus Bologna	58.084.036	57.601.499	-482.537
Corrispettivi per servizi minimi autobus Ferrara	16.270.122	14.713.600	-1.556.522
Corrispettivi per servizi minimi ferroviari	40.368.335	42.496.414	2.128.078
Servizi diversi a pubblici e privati/integrazioni tariffarie	5.231.481	5.252.095	20.614
Contributi diversi	100.000	100.000	0
Contributo rinnovo CCNL 2000-2007	12.790.297	12.790.296	-1
Servizi aggiuntivi al contratto di servizi	0	897371,96	897371,96
TOTALE	**161.598.570**	**154.148.800**	**-7.449.770**

Nel 2015 era presente lo smobilizzo del fondo CCNL: un ricavo non ripetibile per l'accantonamento rivelatosi eccedente alle reali necessità di copertura degli arretrati 2008-2015.

Tra i ricavi diversi le voci più importanti sono relative:

- ✓ ai contributi in conto investimenti, rilevati per la sola quota riferibile all'esercizio,
- ✓ ai rimborsi ricevuti per le accise gasolio,
- ✓ alle sanzioni amministrative incassate dai passeggeri,
- ✓ al rimborso del personale distaccato,
- ✓ ai rimborsi diversi.

I rimborsi per le accise hanno subito un notevole decremento perché dall'anno 2016 vengono riconosciute solo se riferite a percorrenze effettuate con mezzi euro 3 o successivi.

I ricavi per sanzioni amministrative sono sostanzialmente stabili: a seguito della costante pressione di controllo è aumentata stabilmente la quota dei passeggeri paganti.
Nei rimborsi diversi sono contabilizzati i diversi accordi stipulati con le società controllate Ma.fer, Dinazzano PO e CTI (oltre che con AMI Ferrara): ad essi è in massima parte imputabile lo scostamento; oltre che a minori rimborsi da parte di Fonservizi a fronte dei corsi di formazione del personale (per circa Euro 62.700) e da parte di Ansaldobreda (relativamente ai lavori di verifica di corretta esecuzione lavori per Euro 58.300).
La variazione riferibile ai rimborsi di personale distaccato è sostanzialmente riconducibile a minori distacchi verso la controlla Dinazzano Po.
La variazione della voce “Penali” è da considerare nella sua totalità perché dal 2016 sono state imputate a diverso conto contabile le penali relative ai costruttori di bus in virtù dei contratti di LCC. Analizzate complessivamente si ha una variazione in aumento di Euro 497.365 sostanzialmente riconducibile alle penali addebitate al costruttore polacco dei treni per fermo macchina dei mezzi ETR 220 033 e 220 035 (Euro 446.400). Per pari importo si è previsto prudenzialmente anche l’incremento del fondo rischi.
Inoltre nel 2016 mancano i ricavi relativi ai rimborsi oneri chilometrici subconcessi in virtù dei diversi accordi tra TPF e FEM, per quanto riguarda il bacino di Ferrara.

Tra i corrispettivi la voce relativa alle prestazioni rese a terzi comprende le prestazioni di officina e i servizi di manovra ferroviari. Lo scostamento è di fatto dovuto alla diversa contabilizzazione dei servizi aggiuntivi fatturati (oltre ai servizi minimi) alle società TPB e TPF, che, dal 2016, sono stati inseriti all’interno dei contributi in conto esercizio per Euro 897.372.
I corrispettivi per servizi minimi si riferiscono ai contratti di Servizio con le relative Agenzie per la Mobilità del bacino di Bologna (SRM Srl), Ferrara (AMI Srl) e relativamente al servizio ferroviario regionale (FER Srl).

Per quanto riguarda i servizi minimi sul bacino di Ferrara a fronte di tali minori ricavi si sono registrati minori costi derivanti dalle prestazioni rese dai subconcessionari (FEM) nei confronti di Tper.
I maggiori corrispettivi per i servizi minimi ferroviari sono da ricondurre alla diversa rimodulazione dei corrispettivi stessi riconosciuti nel periodo di proroga giugno 2016 - giungo 2019 al CTI (composto da Trenitalia e Tper) in attesa del definitivo passaggio all’Ati (composta da Trenitalia e Tper) risultata aggiudicataria dei servizi ferroviari regionali a partire da giugno 2019.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

L’analisi per i diversi costi di produzione sostenuti è la seguente:

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2015	2016	Variazione
Carburanti	17.032.985	15.106.893	-1.926.092
Lubrificanti	579.802	586.277	6.475
Pneumatici	971.255	848.221	-123.034
Ricambi	10.745.528	9.253.057	-1.492.471
Stampati, cancelleria, ecc.	717.238	533.562	-183.676
Materiali vari	1.518.927	1.457.952	-60.975
Massa vestiario	6.961	116.553	109.592
TOTALE	**31.572.696**	**27.902.516**	**-3.670.180**

Relativamente alla voce massa vestiario occorre rilevare come dall'anno 2013 si sia ritenuto opportuno inserire il relativo costo pari ad Euro 473.065 all'interno degli altri costi del personale (l'importo qui esposto è semplicemente a compensazione della differenza tra le rimanenze finali e le rimanenze iniziale).

I minori costi di ricambi sono riconducibili sia all'entrata in servizi di n.32 bus Crealis operanti in regime di garanzia, sia ad un'attenta ed accurata gestione della gestione della ricambistica di base.

7) Per servizi	2015	2.016	Variazione
LAV.RIP.MAN.MAT.ROTABILE	9.352.673	9.217.484	-135.189
LAV.RIP.MAN.ORD. DIVERSE E CANONI MANUTENZIONE	4.162.681	4.165.404	2.723
AGGI PER VENDITA TITOLI DI VIAGGIO	1.791.792	1.875.382	83.590
AGGI PER VENDITA TITOLI DI SOSTA	97.834	105.892	8.058
REVISIONE CONTABILE	50.000	50.000	0
CONSULENZE ORDINARIE PARERI LEGALI E OCCASIONALI	504.586	872.793	368.206
CONSULENZE TECNICHE	154.470	106.984	-47.486
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE E STAGISTI	92.586	59.419	-33.167
PRESTAZIONI GENIERI	346.582	325.846	-20.736
PRESTAZIONI GENIERI E COCOCO - RIMBORSI PIE' DI LISTA	1.901	1.092	-809
INSERZ.GIORNALI-RIVISTE	23.242	31.120	7.879
UTENZE TELEFONICHE	806.659	501.904	-304.755
UTENZE ACQUA	241.840	248.642	6.802
UTENZE GAS E ALTRE ENERG. RISCALDAMENTO	569.326	606.181	36.855
ENERGIA ELETTR.E FORZA MOTRICE	1.564.365	1.555.130	-9.235
ASSICURAZIONI R.C.	5.406.756	4.714.116	-692.640
ASSICURAZIONI DIVERSE	423.708	350.303	-73.406
FORMAZIONE DEL PERSONALE E CONVEGNI	226.344	314.107	87.763
VIAGGIO E ALLOGGIO	194.166	226.146	31.981
SPESE BANCARIE	68.491	67.832	-659
VISITE E CONTROLLI MEDICI	376.287	403.773	27.486
PULIZIE DIVERSE (UFFICI, OFFICINE, ECC.)	810.710	814.541	3.831
PULIZIE,RIFORN,RIMESS,TRAINI MEZZI DI TRASPORTO	4.230.411	4.323.584	93.173
SOMMIN.PASTI PERSONALE	1.844.758	1.831.689	-13.069
PEDAGGI AUTOSTAZ.BO-MO-FE E SPESE AC	288.337	292.461	4.124
DISINFESTAZIONE LOCALI SMALTIM. RIFIUTI-	148.926	132.275	-16.651
ENERGIA ELETTRICA TRAZIONE	1.906.603	2.615.790	709.187
VIGILANZA E SORVEGLIANZA	677.171	581.421	-95.750
PRESTAZIONI VARIE DI SERVIZI	4.691.357	3.721.986	-969.370
PREST. TIPO/LITO/ELIOGRAFICHE/ST.GRAFICI	18.701	56.907	38.206
FACCHINAGGIO E GESTIONE MAGAZZINI	570.721	492.741	-77.980
PRESTAZIONI ASSIST. SW RETI	197.378	473.638	276.260
POSTELEGRAFONICHE	75.911	51.479	-24.432
SPESE DI TRASPORTO-IMBALLO	135.102	53.238	-81.864
PERSONALE DISTACCATO DA ALTRE AZIENDE	92.364	98.010	5.645
SERVIZIO DI TRASPORTO IN APPALTO	2.232.333	1.533.597	-698.736
PREST.ADDETTI BIGLIETTERIE-INFORM.UTENZA	1.171.068	1.150.008	-21.060
PREST.SERV.X INFORM. PROM.ANNUNCI R	182.357	169.811	-12.546
INDENNITA' DI CARICA CDA	131.250	144.000	12.750
ONERI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI CDA	25.416	27.420	2.004
SPESE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	7.147	8.649	1.502
COMPENSO COLLEGIO SINDACALE	95.030	91.610	-3.420
RIMBORSO SPESE COLLEGIO SINDACALE	0	2.250	2.250
TRACCE FERROVIARIE	9.295.149	10.269.732	974.584
SERVIZI SOSTITUTIVI FERROVIA	870.947	1.026.835	155.888
PRESTAZIONI DI PERSONALE FS/ALTRI	323.201	332.192	8.991
SERVIZIO TRASPORTO DIPENDENTI FERROV. - NOLO AUTO	147.999	139.603	-8.396
PREST.SERVIZI SOC.CONTROLLATE	9.225.222	8.683.356	-541.866
PRESTAZIONI DI SERVIZI COMMERCIALI	222.752	276.419	53.667
COPERTURA COSTI SOCIETA' PARTECIPATE	236.216	211.695	-24.521
CUSTODIA ED ASS.ZA PARCHEGGI	386.897	332.638	-54.259
LAVORO INTERINALE E CORRISP.SOCIETA' INTERINALE	30.550	36.400	5.850
SPESE VARIE	40.453	167.136	126.683
TOTALE	**66.768.727**	**65.942.659**	**-826.068**

I costi “Servizio di trasporto in appalto” comprendono i costi addebitati da terzi - Omnibus Scarl, SST Srl e altri - per il servizio automobilistico prestato. La variazione è sostanzialmente riconducibile ai diversi accordi sul bacino di Ferrara (sono compensati da minori ricavi).

La voce “Prestazioni servizi società controllate” è interamente riferibile al servizio di manutenzione treni effettuato dalla controllata MA.FER.

E’ ulteriormente diminuito il costo per le assicurazioni a seguito dell’ultima gara esperita.

La voce “spese varie” è costituita essenzialmente, relativamente all’anno 2016 al pagamento di indennizzi a parti terze a seguito di transazioni (Euro 135.000); mentre la restante parte si riferisce ai pedaggi autostradali pagati per bus ed automezzi in genere (Euro 28.779 per anno 2015, Euro 31.888 per l’anno 2016).

Gli incrementi delle voci tracce ferroviarie ed energia elettrica trazione derivano dai nuovi contratti con Trenitalia e Fer (validi da dicembre 2015 a dicermbre 2016), in cui vengono rimodulati i costi per la trazione; oltre all’immissione in servizio dei nuovi treni ETR 350.

La diminuzione della voce prestazioni varie è principalmente dovuta alle minori prestazioni richieste al fornitore del personale di verifica a bordo bus e treni.

8) Per il godimento di beni di terzi	2015	2016	Variazione
Canone affitto azienda	909.244	910.614	1.370
Canone gestione sosta e contrassegni	6.041.564	6.975.122	933.558
Altre locazioni e noleggi	2.232.261	2.169.745	-62.516
TOTALE	9.183.069	10.055.481	872.412

La voce “canone affitto azienda” è riferibile per Euro 425.083 a quanto di competenza dell’Agenzia SRM Srl e per Euro 485.531 a quanto di competenza della società TPF Scarl.
Il canone gestione sosta e contrassegni è relativo a quanto dovuto al Comune di Bologna in base a quanto previsto dal contratto di aggiudicazione della relativa gara. Il relativo incremento è imputabile ai maggiori ricavi conseguiti.
Tra le locazioni diverse sono rilevanti le locazioni per immobili ferroviari (di Euro 308.751) ed i canoni al Comune di Bologna per gli immobili di proprietà, tra cui la sede legale (per Euro 641.821).

9) Per il personale	2015	2016	Variazione
Salari e stipendi	79.625.630	83.197.927	3.572.296
Oneri sociali	24.004.592	24.573.688	569.096
TFR	5.432.655	5.592.113	159.459
Altri costi	827.640	830.373	2.733
TOTALE	109.890.518	114.194.101	4.303.583

Negli altri costi sono ricomprese le spese sostenute per la massa vestiario dei dipendenti, pari ad Euro 473.065.

Come richiesto al punto 15 dell'art. 2427 C.C., di seguito si riportano le informazioni relative al personale dipendente.

DIPENDENTI ALLA DATA	2015	2016	Variazione
Dirigenti	12	12	0
Quadri	47	53	6
Impiegati	300	288	-12
Operai	2.146	2.165	19
Apprendisti	2	7	5
Collaboratori	1	1	0
TOTALE	**2.508**	**2.526**	**18**

NUMERO PERSONALE: UNITA' EQUIVALENTI	2015	2016	Variazione
Media dell'esercizio	2.437	2.433	-4
Al 31/12	2.423	2.440	17

10) Ammortamenti e svalutazioni	2015	2016	Variazione
ammortamento immobilizzazioni immateriali	734.450	703.508	-30.941
di cui			
immobilizzazioni di competenza TPER	*729.022*	*702.502*	*-26.520*
immobilizzazioni di proprietà SRM	*5.427*	*1.006*	*-4.421*
ammortamento immobilizzazioni materiali	10.531.029	11.757.932	1.226.902
di cui			
immobilizzazioni di proprietà TPER	*7.676.306*	*9.631.352*	*1.955.046*
immobilizzazioni di proprietà SRM	*2.854.723*	*2.126.580*	*-728.144*
svalutazione crediti dell'attivo circolante	1.489.401	557.029	-932.372
TOTALE	**12.754.880**	**13.018.469**	**263.589**

Come evidenziato in tabella, dal 2003 si calcolano gli ammortamenti sui beni di SRM SpA utilizzati da TPER il cui valore complessivo costituisce un "fondo ripristino" iscritto nel passivo dello stato patrimoniale. La metodologia ed i principi contabili per il calcolo degli ammortamenti sui beni SRM S.P.A. sono i medesimi utilizzati per i beni di TPER e descritti in premessa.
Da una attenta analisi dei crediti, tenendo conto anche delle dotazioni a rivendite per titoli di viaggio e di una parte di crediti non recenti derivanti dalla scissione con FER Srl, nonché del credito verso ATC SpA in massima parte originato dalla scissione dalla stessa in data 1 febbraio 2012, si è ritenuto opportuno

incrementare il fondo svalutazione crediti per l'importo di Euro 557.029.
Non si è considerata necessaria nessun'altra svalutazione delle immobilizzazioni.

11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2015	2016	Variazione
Carburanti	60.015	2.151	57.863
Lubrificanti	-20.262	-40.070	19.808
Pneumatici	-18.138	26.879	-45.017
Ricambi	-908.976	23.847	-932.823
Materiali vari	-117.772	-431	-117.341
Stampati e cancelleria	22.575	-20.318	42.893
Titoli di viaggio	8.290	-44.969	53.260
Massa vestiario	-6.961	-116.553	109.592
Svalutazione magazzino	599.450	399.633	199.817
Totale	**-381.779**	**230.169**	**-611.948**

Dall'anno 2013 si è evidenziato il valore dei motori ed altri sottosistemi complessi usati e revisionati ricomprendendo tale valore nell'incremento sia dei ricambi sia della svalutazione del magazzino. Tale importo, pari ad Euro 820.873 per l'anno 2016 ed Euro 809.922 per l'anno 2015, negli anni precedenti veniva direttamente decurtato dalle rimanenze finali.

12) Accantonamento per rischi	2015	2016	Variazione
Fondo rischi	2.694.644	1.502.043	-1.192.601
Fondo manutenzione programmata ferrovia	0	2.329.948	2.329.948
Fondo contenzioso cuneo fiscale	5.594.853	3.998.261	-1.596.592
Totale	**8.289.497**	**7.830.252**	**-459.245**

Anche per l'anno 2016 si è ritenuto opportuno effettuare accantonamenti a fondi rischi.

- Considerato che sono in corso le trattative per il passaggio del patrimonio ferroviario alla nuova società risultata aggiudicataria del servizio ferroviario regionale di cui Tper è socia con Trenitalia, a seguito di quanto previsto dal bando di gara, si è ritenuto prudenziale prevedere un accantonamento di euro 1,5 ml relativo ai ricambi di scorta del materiale rotabile di trazione diesel appartenente alla categoria FIAT ed al materiale elettrico di tipologia ALE con età superiore ai 30 anni.
- Per Euro 3.998.261 a fronte di contenziosi fiscali su materie anteriori alla costituzione di Tper S.p.A. ma su cui TPER potrà essere chiamata a risponderne solidalmente.
- Tenuto presente che nel periodo di proroga del contratto di servizio in essere la Regione Emilia Romagna non ha garantito integralmente i fondi previsti per la manutenzione straordinaria denominata L3 si è ritenuto opportuno accantonare Euro 2.329.948 al fondo manutenzione programmata ferrovia.

13) Altri accantonamenti	2015	2016	Variazione
Cause di lavoro	40.004	0	-40.004
Franchigie assicurazione RCA	2.070.827	0	-2.070.827
Oscillazione prezzo carburante	1.722.770	0	-1.722.770
Totale	**3.833.600**	**0**	**-3.833.600**

A seguito di analitica valutazione dei potenziali rischi su cause di lavoro, si è ritenuto adeguato il fondo già esistente.
Non si sono ritenuti necessari altri accantonamenti.

14) Oneri diversi di gestione	2015	2016	Variazione
Tassa possesso materiale rotabile	465.491	460.692	-4.799
Tassa possesso autovetture	0	817	817
Oneri accordo bonario	0	435.854	435.854
Contributi associativi	281.228	265.032	-16.195
Tassa raccolta rifiuti	362.678	306.916	-55.762
Spese di rappresentanza	87.024	48.985	-38.039
Sponsorizzazioni	0	29.925	29.925
Partecipazione a fiere	0	250	250
Imposte e tasse diverse	56.780	43.092	-13.688
Omologazioni revisioni collaudi	95.108	85.208	-9.899
Spese diverse	35.158	14.793	-20.365
Sanzioni al codice della strada	0	5.295	5.295
Irpef su premi senza rivalsa	0	13.691	13.691
Tasse concess.sorvegl.gov.reg.com.vis.	0	1.500	1.500
Tasse concess.gov./cellulari	0	138.537	138.537
Penali di natura ordinaria	51.200	50.549	-651
Pubblicazioni e giornali	14.728	15.381	653
Marche da bollo - valori bollati	33.725	94.246	60.522
Spese di liberalità	36.460	45.729	9.270
altri costi indeducibili	3.260	259.389	256.129
rimborso a clienti car sharing	-758	-1.222	-464
Imposta di registro	16.589	6.533	-10.057
IMU	28.110	28.110	0
premi per concorsi e manifestazioni a premi	8.380	15.560	7.179
TOTALE	**1.575.162**	**2.364.863**	**789.701**

La voce più importante “tassa possesso materiale rotabile” è rimasta sostanzialmente costante.

La voce Oneri accordo bonario si riferisce all’accordo concluso con la Società CESI.

Le penali di natura ordinaria si riferiscono sostanzialmente a quanto dovuto al Comune di Bologna in merito alla gestione della sosta, come già era per l’anno 2015.

Nel 2016 si è ritenuto opportuno registrare diversamente una serie di costi, per questo alcune voce non trovano riscontro nell'anno 2015 e giustificano alcuni scostamenti:

- la tassa di possesso autovetture era ricompresa nella tassa di possesso materiale rotabile;
- le sponsorizzazioni e le spese per partecipazioni a fiere erano ricomprese nelle spese di rappresentanza;
- le sanzioni al codice della strada erano ricomprese tra le spese diverse;
- la tassa di concessione governativa per la telefonia mobile era ricompresa nelle utenze telefoniche;
- l'irpef su premi senza rivalsa era ricompresa tra le imposte e tasse diverse.

C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'analisi per i diversi proventi ed oneri finanziari è la seguente:

16) Altri proventi finanziari	2015	2016	Variazione
Da crediti iscritti tra le immobilizzazioni	102.277	95.845	-6.432
Interessi attivi su banche	201.421	6.624	-194.797
Interessi attivi cu ccp	168	0	-168
Interessi attivi diversi	19.118	11.421	-7.696
TOTALE	**322.983**	**113.891**	**-209.092**

17) Interessi ed altri oneri finanziari	2015	2016	Variazione
Interessi passivi diversi	137.551	100.506	-37.045
interessi passivi mutuo BNL	21.471	182.846	161.375
Oneri su Interest Rate Swap (IRS)	217.929	198.382	-19.547
Altri oneri finanziari	152.913	100.230	-52.683
TOTALE	**529.864**	**581.964**	**52.100**

Il decremento degli interessi attivi sui conti bancari è dovuto, anche per l'anno in esame, alla generale flessione dei tassi di remunerazione riconosciuti sui depositi ordinari ed alla minore liquidità.
I maggiori interessi attivi diversi nell'anno 2015 erano sostanzialmente riferibili agli addebiti alla controllata TPB Scarl per ritardati pagamenti, relativamente al contratto di servizio.

La restante quota di interessi passivi diversi è riferibile a interessi riconosciuti a SRM per la regolazione delle reciproche posizioni finanziarie, a interessi sul pagamento dilazionato del saldo 2014 e degli acconti 2015 delle imposte IRES ed IRAP e ad interessi contrattuali a fornitori e società del gruppo. Lo scostamento è riconducibile alla variazione della prima e della terza voce prima

esposte.

In data 06/07/2006 Acft SpA (poi confluita in Tper) aveva contratto un mutuo quindicennale per 9 milioni di Euro a tasso variabile, reso fisso da un'operazione di pronti contro termine sui tassi (IRS Interest Rate Swap).
In data 06/07/09 è stato estinto il mutuo passivo, con la restituzione di un capitale di 7.934.376,03 Euro, mentre è rimasto attivo (fino al 2021) il contratto IRS.
A fronte degli oneri pagati nell'esercizio per Interest Rate Swap, si registrano corrispondenti ricavi per rivalutazione di strumenti finanziari derivati di cui alla sezione seguente

I maggiori oneri finanziari diversi, presenti nel 2015, erano sostanzialmente riferibili a quanto riconosciuto a Rete Ferroviaria Italiana (Euro 28.290) ed a RATP (Euro 10.277). I restanti costi sono relativi al mantenimento delle fidejussioni passive.

Nel 2015 si è acceso presso BNL un mutuo per far fronte al pagamento dei treni in consegna, in attesa di ricevere i relativi finanziamenti. I maggiori interessi sono dovuti all'aumento del capitale utilizzato, a fronte dei pagamenti effettuati.

D- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni	2015	2016	Variazione
di strumenti finanziari derivati	186.288	161.311	-24.977
TOTALE	**186.288**	**161.311**	**-24.976**

Le rivalutazioni degli strumenti finanziari derivati sono operate sulla base delle comunicazioni ufficiali bancarie del *fair value* dell'Interest Rate Swap (IRS) esposto alla sezione precedente.
Nel 2016 l'adeguamento per Euro 161.311 al valore di mercato (MTM Mark To Market) al 31/12/2016 del fondo per detto IRS (pari ad Euro 507.355 contro Euro 668.666 dell'anno precedente) ha permesso di riassorbire in parte quanto pagato durante l'anno per competenza (Euro 198.382).

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2015	2016	Variazione
IRAP	1.246.955	964.036	-282.919
IRES	8.267.789	6.698.491	-1.569.298
TOTALE	**9.514.744**	**7.662.527**	**1.852.217**

Anche per il 2016 Tper ha prudenzialmente liquidato l'IRAP con l'aliquota del 4,20% e provvederà a richiederne il rimborso per la parte che ritiene non sia dovuta, ossia per la differenza con l'aliquota ordinaria IRAP del 3,90%.

FISCALITA' DIFFERITA

In conformità ai principi contabili adottati ed enunciati nella parte introduttiva della presente nota integrativa, la Società non ha provveduto, coerentemente con i comportamenti tenuti nella redazione degli esercizi dei bilanci precedenti, per prudenza, all'iscrizione contabile del credito verso l'erario per le imposte anticipate. Non è infatti prevedibile con certezza il manifestarsi di imponibili fiscali positivi nei prossimi esercizi, tenuto conto che una parte rilevante di ricavi sono costituiti da corrispettivi per servizi minimi, non tutti definibili a priori nell'ammontare preciso. Alla tabella 7 viene comunque riportata l'analisi di dettaglio della fiscalità differita aziendale.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI AI SENSI DEL PUNTO 16 ART. 2427 CODICE CIVILE.

I compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento sono quelli illustrati nella tabella seguente:

	2015	2016
Compenso agli Amministratori	131.250	144.000
Compenso ai Sindaci	95.030	93.860
Compenso alla Società di Revisione	50.000	50.000

Il compenso agli Amministratori sopra esposto è al lordo degli oneri fiscali.
Oltre alla riduzione dei compensi complessiva prevista dalla Legge 114/2014, l'Assemblea dei soci del 31/07/2015, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riduzione da 5 a 3 dei componenti dell'organo amministrativo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio di 7.762.926,83 Euro:
- per 388.146,34 Euro a riserva legale,
- per 2.717.024,39 Euro a riserva straordinaria,
- per 4.657.756,10 Euro distribuzione di dividendi ai soci, pari a 0,068 Euro per azione.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si sono registrati ricavi non ripetibili 2016, riferiti agli anni precedenti, per decontribuzioni INPS (314 mila Euro), per maggiori contributi sul car sharig (218 mila Euro) e minore IRAP consuntivata (314 mila Euro).

ALTRE INFORMAZIONI

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e segnalati nella relazione sulla gestione non hanno generato effetti patrimoniali, finanziari o economici di particolare rilievo.

Non vi sono stati, nell'esercizio in chiusura, infortuni gravi sul lavoro al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non vi è stato altresì alcun procedimento che abbia visto soccombente la società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Non vi sono danni causati all'ambiente né sanzioni inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Si segnala invece che la Società ha mantenuto le certificazioni il cui oggetto ricomprende l'esercizio ferroviario, l'esercizio automobilistico e la gestione della sosta:

qualitative secondo gli standard ISO 9001:2015 - validità del certificato 08/02/2020 e secondo gli standard UNI EN 13816:2002 - validità del certificato 07/07/2019 (quest'ultima relativa ad alcune linee del servizio di TPL)

ambientali secondo gli standard ISO 14001:2015 validità del certificato 08/02/2020

di sicurezza secondo gli standard OHSAS 18001:2007 - validità del certificato 01/09/2019.

TPER ha inoltre adottato il sistema di sicurezza di cui al Dlgs 81/2008, approvando l'ultimo documento di valutazione dei rischi in data 14/07/2016.

TPER ha adottato – dal 2013 – il modello di organizzazione e controllo e il codice etico ai sensi del D.Lgs. 231/2001 relativamente alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Bologna 26/05/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott.ssa Giuseppina Gualtieri

Movimenti delle Immobilizzazioni, del Patrimonio Netto, ed altre tabelle

TPER SPA
TABELLA N. 1

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - TPER SpA

Categoria	Valore netto al 01/01/16	Capitalizzato al 01/01/16	Incrementi	Totale capitalizzato al 31/12/16	Ammortizzato al 01/01/16	Quota ammortamento 2016	Totale ammortizzato al 31/12/16	Valore netto al 31/12/16
Costi impianto e ampliamento	74.001	220.293		220.293	146.292	37.001	183.292	37.001
Concessioni, licenze, marchi e simili	416.679	4.254.071	452.669	4.706.740	3.837.392	434.416	4.271.808	434.932
Avviamento	1.283.118	2.247.500		2.247.500	964.382	124.961	1.089.343	1.158.157
Fondo svalutazione avviamento	- 1.283.118				1.283.118	- 124.961	1.158.157	- 1.158.157
Immobilizzazioni in corso	333.848	333.848	178.301	512.149	-		-	512.149
Altre	517.248	3.190.318	265.088	3.455.406	2.673.070	231.086	2.904.155	551.251
TOTALI	**1.341.776**	**10.246.030**	**896.058**	**11.142.088**	**8.904.253**	**702.502**	**9.606.756**	**1.535.332**

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - SRM Società Reti e Mobilità SpA

Categoria	Valore netto al 01/01/16	Capitalizzato al 01/01/16	Incrementi	Totale capitalizzato al 31/12/16	Ammortizzato al 01/01/16	Quota ammortamento 2016	Totale ammortizzato al 31/12/16	Valore netto al 31/12/16
Concessioni, diritti di superficie	83.952	91.332		91.332	7.380	922	8.302	83.030
Concessioni, licenze, marchi e simili	84	170.603		170.603	170.519	84	170.603	-
Da beni in corso ANTE 31/08/03	0	104.911		104.911	104.911	-	104.911	0
Da beni in corso POST 31/08/03	- 0	1.366.255		1.366.255	1.366.255	-	1.366.255	- 0
TOTALI	**84.036**	**1.733.100**	**-**	**1.733.100**	**1.649.064**	**1.006**	**1.650.070**	**83.029**

Note sulle immobilizzazioni immateriali SRM:
I beni in corso di costruzione ante scissione del 01/09/03 (104.911 euro) sono stati ceduti a SRM e non possono essere registrati nella contabilità Tper, ma sono registrati sul libro cespiti dell'azienda in affitto da SRM. Le immobilizzazioni immateriali del ramo di azienda SRM:

acquisite dal 01/09/03 e riportate anche nella contabilità Tper assommano a	- 21.798
cedute a SRM all'atto della scissione dal 01/09/03 e riportate solo sul libro cespiti sono pari a	104.911
	83.113

I dati esposti sono da intendersi al lordo della liquidazione operata con riferimento al 28/02/2011.

TPER SPA
TABELLA N. 2

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valore netto al 01/01/16	Importo al 01/01/16	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/16	Fondo ammortamento al 01/01/16	Quota amm.to 2016	Utilizzo fondo	Fondo ammortamento al 31/12/16	Valore netto al 31/12/16
Fabbricati	3.296.356	4.478.733			4.478.733	1.182.377	76.528	0	1.258.905	3.219.828
Impianti e macchinari	240.517	6.823.066	44.418	-96.913	6.770.572	6.582.549	92.677	-96.913	6.578.314	192.257
Attrezzature industriali e commerciali	1.438.527	23.932.214	650.787	-250.859	24.332.142	22.493.687	521.197	-249.193	22.765.691	1.566.451
Materiale rotabile	51.311.961	284.200.163	75.094.964	-8.898.133	350.396.994	232.888.202	8.940.949	-8.883.314	232.945.838	117.451.156
Totale parziale	**56.287.361**	**319.434.176**	**75.790.169**	**-9.245.905**	**385.978.440**	**263.146.815**	**9.631.352**	**-9.229.420**	**263.548.747**	**122.429.693**
Immobilizzazioni in corso	150.710.238	150.710.238	-5.677.165	0	145.033.073					145.033.073
Totale	**206.997.599**	**470.144.414**	**70.113.004**	**-9.245.905**	**531.011.513**	**263.146.815**	**9.631.352**	**-9.229.420**	**263.548.747**	**267.462.766**

TPER SPA
TABELLA N. 3 - A

MOVIMENTI NEI CESPITI DI SRM Società Reti e Mobilità SpA

Categoria	Totale al 01/01/16	Incrementi	Importo al 31/12/16 (1)	Fondo amm 01/09/03 al netto delle dismissioni	Fondo ripristino 01/01/16	Ammortamento 2016	Fondo ripristino 31/12/16	Totale fondo ammortamento 31/12/16 (2)	Valore netto al 31/12/16
Terreni e fabbricati	56.098.299	451.238	56.549.537	8.150.084	20.470.734	1.644.441	22.115.175	30.265.259	26.284.277
Impianti e macchinari	13.271.108	53.187	13.324.294	3.175.539	8.360.671	454.828	8.815.500	11.991.038	1.333.256
Attrezzature ed altri beni	8.067.955		8.067.955	487.964	7.504.907	27.310	7.532.217	8.020.181	47.774
Totale beni	**77.437.362**	**504.424**	**77.941.786**	**11.813.587**	**36.336.312**	**2.126.580**	**38.462.892**	**50.276.479**	**27.665.307**
Beni acquistati da SRM	19.102		19.102						19.102
Beni in corso costruzione	2.626.952	480.621	3.107.573		0	0	0	0	3.107.573
Totale generale	**80.083.416**	**985.045**	**81.068.461**	**11.813.587**	**36.336.312**	**2.126.580**	**38.462.892**	**50.276.479**	**30.791.982**

Note:
(1) Come riportato sul libro cespiti sezionale
(2) Fondo ammortamento complessivo, comprendente gli ammortamenti operati prima e dopo (fondo ripristino) la scissione del 01/09/03

TPER SPA
TABELLA N. 3 - B

SINTESI DEI MOVIMENTI NEI CESPITI MATERIALI DI SRM Società Reti e Mobilità SpA

	(1) Valore di scissione		(2) Movimenti successivi al 01/09/03	(3) Valore contabile al 31/12/16	(4) Dismissioni al 31/12/16	(5) Valore libro cespiti al 31/12/16
	al 01/09/03	riclassifiche				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	56.963.509	3.283.087	18.394.514	78.641.109	-699.323	77.941.786
RICLASSIFICAZIONE AD ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (STIMER)		113.643	-113.643			
BENI IN CORSO DI COSTRUZIONE	3.396.730	-3.396.730	3.107.489	3.107.489		3.107.489
subtotale	60.360.239	0	21.388.360	81.748.598	-699.323	81.049.275
FONDO AMMORTAMENTO	-12.397.600		-38.467.258	-50.864.858	588.379	-50.276.479
TOTALE	**47.962.639**	**0**	**-17.078.898**	**30.883.740**	**-110.944**	**30.772.796**

Note:
(1) Valore di conferimento ad SRM, all'atto della scissione ATC-SRM in data 01/09/03
(2) Incrementi nei valori dei beni SRM e loro fondo d'ammortamento nel periodo 01/09/03-31/12/15
esclusi beni immateriali (vedasi tabella n.1), al lordo della liquidazione operata con riferimento al 28/02/2011
(3) Valore contabile dei beni SRM al 31/12/15
(4) Dismissioni nel periodo 01/09/03-31/12/15
(5) Riconciliazione con libro cespiti sezionale:
immobilizzazioni materiali +19.102 Euro terreno acquistato direttamente da SRM: totale libro cespiti 77.456.464 Euro,
interventi da ammortizzare e beni in corso di costruzione registrati solo in contabilità: totale libro cespiti 0 Euro,
coincidenza contabilità-libro cespiti per il fondo ammortamento: totale libro cespiti 48.149.899 Euro.

TPER SPA
TABELLA N. 4

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva contributi in conto capitale	Fondo riserva avanzo di fusione	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Valori al 01/01/2016	**68.492.702**	**272.058**	**3.167.244**	**32.716.499**	**1.515.984**	**5.315.764**	**(6.118.566)**	**7.368.465**	**112.730.150**
Destinazione del risultato d'esercizio			368.423			881.476	6.118.566	(7.368.465)	0
Risultato dell'esercizio								7.762.927	7.762.927
Valori al 31/12/2016	**68.492.702**	**272.058**	**3.535.668**	**32.716.499**	**1.515.984**	**6.197.240**	**0**	**7.762.927**	**120.493.077**

TPER SpA
TABELLA N. 5

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

	Stato Patrimoniale			Conto economico	
	Crediti imm. al 31/12/16	Crediti attivo circolante al 31/12/16	Debiti al 31/12/16	Ricavi del 2016	Costi del 2016
Enti proprietari					
Regione Emilia Romagna	2.356.821	363.525		330.477	
Comune di Bologna	629.239	0	126.429	1.281.083	7.649.691
Città Metropolitana di Bologna		51.800		47.091	
Comune di Ferrara		0	0	11.327	
Provincia di Ferrara			886	0	0
Provincia di Rimini		249.152	0		
ACT Reggio Emilia		220.481	0		
Fatture da emettere/ricevere		2.356.821	1.116.267	2.356.821	1.116.267
Totale	*2.986.060*	*3.241.779*	*1.243.582*	*4.026.798*	*8.765.958*
Società Controllate					
Omnibus S.Cons.a r. l.		255.461	406.477	3.805	1.412.149
TPF S.Cons.a r. l.		2.127.082	184.085	17.255.121	528.148
TPB S.Cons.a r.l.		26.717.167	13.158	70.280.204	13.158
MA.FER S.r.l.	7.000.000	10.904.927	7.919.721	1.159.081	9.071.960
DINAZZANO PO S.p.A.		1.701.341	3.978.527	1.232.755	473.521
HERM S.r.l.		249.870		249.870	
SST Srl		346.735	744.619	352.882	3.008.375
fatture da emettere/ricevere					
Totale	*7.000.000*	*42.302.584*	*13.246.588*	*90.533.717*	*14.507.311*
Società Collegate					
SETA S.P.A.		871.670	134.218	1.325.905	111.815
START ROMAGNA S.P.A.		15.766	32.148	12.923	580
CONSORZIO TRASPORTI INTEGRATI		353.913	0	29.350.715	
SOCIETA' FERROVIARIA PROVVISORIA			225.000		
MARCONI EXPRESS S.p.A.	750.000				
fatt.da emettere/ricevere/perdite	0	11.096.357	329.145	11.096.357	329.145
Totale	*750.000*	*12.337.706*	*720.511*	*41.785.900*	*441.540*
SRM SpA					
per la gestione del patrimonio	0	3.821.988	0	783.489	2.127.586
per operazioni di gestione	0	522.280	19.544	1.361.053	465.178
fatture da emettere/ricevere		1.029.708	11.200	1.029.708	11.200
Totale	*0*	*5.373.976*	*30.744*	*3.174.250*	*2.592.764*
TOTALE	**10.736.060**	**63.256.044**	**15.241.425**	**139.520.666**	**26.307.572**

TPER SpA TABELLA N. 6

PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA

	situazione all' 01/01/16			decremento esercizio 2016			incremento esercizio 2016			situazione al 31/12/16		
		IRAP	IRES		IRAP	IRES		IRAP	IRES		IRAP	IRES
accantonamenti quote non dedotte anni precedenti												
Rischi fornitori	701.389	29.458	192.882				446.400	18.749	122.760	1.147.789	48.207	315.642
Fondo cause di lavoro	6.815.800		1.874.345	310.176		85.299				6.505.624		1.789.046
Fondo riconversione industriale	1.462.981		402.320	445.635		122.550				1.017.346		279.770
Fondo esodo 1995	750.000		206.250							750.000		206.250
Fondo svalutazione crediti non dedotto	5.126.105		1.409.679			-	97.885		26.918	5.223.990		1.436.597
Fondo svalutazione magazzino	2.556.449		703.023				399.633		109.899	2.956.082		812.922
Franchigie RCA non dedotte	6.372.044	267.626	1.752.312	392.654	16.491	107.980				5.979.390	251.134	1.644.332
Fondo magazzino ricambi rotabili	4.296.629	180.458	1.181.573				1.055.643	44.337	290.302	5.352.272	224.795	1.471.875
Fondo rischi contenzioso con terzi	245.153	10.296	67.417							245.153	10.296	67.417
Fondo manutenzione materiale rotabile	3.064.185	128.696	842.651				2.329.948	97.858	640.736	5.394.133	226.554	1.483.386
Fondo rischi esattori	837.733	35.185	230.377							837.733	35.185	230.377
Fondo svalutazione imprese collegate	2.400.000	100.800	660.000							2.400.000	100.800	660.000
Fondo svalutazione altre imprese	700.000	29.400	192.500							700.000	29.400	192.500
Fondo svalutazione avviamento ferroviario	1.283.118	53.891	352.857	124.961	5.248	34.364				1.158.157	48.643	318.493
Fondo rischi contenziosi fiscali	5.594.853	234.984	1.538.585				3.998.261	167.927	1.099.522	9.593.114	402.911	2.638.106
Fondo oscillazione prezzo carburante	1.722.770	72.356	473.762							1.722.770	72.356	473.762
Fondo mutuo SFM	21.471	902	5.905				182.846	7.680	50.283	204.317	8.581	56.187
	43.950.679	1.144.052	12.086.437	1.273.426	21.740	350.192	8.510.616	336.550	2.340.419	51.187.869	1.458.863	14.076.664

Bilancio consolidato

TPER S.p.A.

Sede in Bologna - via di Saliceto, 3

Capitale Sociale Euro 68.492.302,00 interamente versato

Registro Imprese di BOLOGNA - Codice Fiscale e P.I. n. 03182161202

N. Rea 498539

Bilancio consolidato al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	56.601	89.837
2) Costi di sviluppo	0	8.700
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	25.514	20.246
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.639.623	19.031.115
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	512.149	943.848
7) Altre	7.397.562	7.848.505
Totale immobilizzazioni immateriali	26.631.449	27.942.251
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.261.113	3.331.029
2) Impianti e macchinario	7.271.434	7.646.397
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.332.396	1.986.319
4) Altri beni	117.667.171	51.551.408
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	146.347.673	150.710.238
Totale immobilizzazioni materiali	276.879.787	215.225.391
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		

b) Imprese collegate	11.195.100	10.395.100
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	3.342.833	3.306.350
Totale partecipazioni	14.537.933	13.701.450
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	750.000	0
Totale crediti verso imprese collegate	750.000	0
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.986.060	5.246.905
Totale crediti verso controllanti	2.986.060	5.246.905
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.289.313	235.062
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.821.988	2.837.949
Totale crediti verso altri	7.111.301	3.073.011
Totale Crediti	10.847.361	8.319.916
3) Altri titoli	447.543	3.852.413
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.832.837	25.873.779
Totale immobilizzazioni (B)	**329.344.073**	**269.041.421**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.905.045	25.212.144
4) Prodotti finiti e merci	35.482	0
Totale rimanenze	26.940.527	25.212.144
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	62.805.618	59.896.496
Totale crediti verso clienti	62.805.618	59.896.496
3) Verso imprese collegate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	12.970.386	14.705.248
Totale crediti verso imprese collegate	12.970.386	14.705.248
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.059.594	3.557.482
Totale crediti verso controllanti	2.059.594	3.557.482
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.359.394	4.930.390
Esigibili oltre l'esercizio successivo	35.213	35.213
Totale crediti tributari	8.394.607	4.965.603
5-ter) Imposte anticipate	16.391	14.571
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.429.397	10.467.687
Esigibili oltre l'esercizio successivo	664.508	1.812.351
Totale crediti verso altri	17.093.905	12.280.038
Totale crediti	103.340.501	95.419.438
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	400.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	400.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	30.221.377	47.232.943
3) Danaro e valori in cassa	22.067	14.285
Totale disponibilità liquide	30.243.444	47.247.228
Totale attivo circolante (C)	**160.524.472**	**168.278.810**
D) RATEI E RISCONTI	2.870.531	3.664.751
TOTALE ATTIVO	**492.739.076**	**440.984.982**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	**31/12/2016**	**31/12/2015**

A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	68.492.702	68.492.702
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	272.058	272.058
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.535.668	3.167.244
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	32.716.499	32.716.499
Riserva avanzo di fusione	1.515.984	1.515.984
Riserva di consolidamento	-299.911	-61.552
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	6.197.238	5.315.766
Totale altre riserve	40.129.810	39.486.697
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	55.142	-6.073.630
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.608.941	7.433.438
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	120.094.321	112.778.509
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	2.440.718	3.331.914
Utile (perdita) di terzi	74.268	72.295
Totale patrimonio di terzi	2.514.986	3.404.209
Totale patrimonio netto consolidato	**122.609.307**	**116.182.718**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	295.000
2) Per imposte, anche differite	105.984	146.464
3) Strumenti finanziari derivati passivi	507.355	668.666
4) Altri	42.686.339	35.321.706

Totale fondi per rischi e oneri (B)	**43.299.678**	**36.431.836**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**29.370.906**	**31.055.405**
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.602.175	7.946.880
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.056.173	2.403.919
Totale debiti verso banche	31.658.348	10.350.799
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	69.046.480	67.023.153
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.696.916	1.753.803
Totale debiti verso fornitori	73.743.396	68.776.956
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	705.905	268.595
Totale debiti verso imprese collegate	705.905	268.595
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.242.696	1.577.450
Totale debiti verso controllanti	1.242.696	1.577.450
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	896.752	4.263.974
Totale debiti tributari	896.752	4.263.974
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.556.175	2.821.966
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.556.175	2.821.966
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.285.097	17.141.181
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.953.390	22.544.514
Totale altri debiti	41.238.487	39.685.695
Totale debiti	**152.041.759**	**127.745.435**
E) RATEI E RISCONTI	**145.417.426**	**129.569.588**
TOTALE PASSIVO	**492.739.076**	**440.984.982**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	242.668.247	235.461.949
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	254.343	266.092
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	47.673.167	44.587.661
Altri	19.131.210	31.371.549
Totale altri ricavi e proventi (5)	66.804.377	75.959.210
Totale valore della produzione (A)	**309.726.967**	**311.687.251**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.412.732	42.436.727
7) Per servizi	94.126.930	92.699.764
8) Per godimento di beni di terzi	13.297.814	11.640.914
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	90.571.267	86.500.180
b) Oneri sociali	26.542.504	25.845.328
c) Trattamento di fine rapporto	6.089.984	5.891.366
e) Altri costi	830.373	827.640
Totale costi per il personale (9)	124.034.128	119.064.514
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.800.129	1.793.741
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.287.195	10.998.827
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	592.207	1.562.064
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	14.679.531	14.354.632
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.728.383	-1.722.211
12) Accantonamenti per rischi	7.935.252	7.730.683
13) Altri accantonamenti	100.000	4.842.413

14) Oneri diversi di gestione	2.757.370	2.940.626
Totale costi della produzione (B)	**293.615.374**	**293.988.062**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**16.111.593**	**17.699.189**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	29	878
Totale proventi da partecipazioni (15)	29	878
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Altri	95.845	102.277
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	95.845	102.277
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	10.836	7.060
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	32.815	262.586
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	32.815	262.586
Totale altri proventi finanziari (16)	139.496	371.923
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	508.898	438.333
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	508.898	438.333
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-6
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**-369.373**	**-65.538**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**15.742.220**	**17.633.651**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	8.102.359	9.977.196
Imposte differite e anticipate	-43.348	150.722
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**8.059.011**	**10.127.918**
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	**7.683.209**	**7.505.733**

Risultato di pertinenza di terzi	-74.268	-72.295
Risultato di pertinenza del gruppo	**7.608.941**	**7.433.438**

Bologna, 26/05/2017

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppina Gualtieri

TPER SpA - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	2016	2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**7.683.209**	**7.505.733**
Imposte sul reddito	8.059.011	10.127.918
Interessi passivi/(attivi)	369.344	64.660
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**16.111.564**	**17.698.311**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.527.897	11.904.430
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.087.324	12.792.568
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	507.355	668.666
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale	22.122.576	25.365.664
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**38.234.140**	**43.063.975**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.728.383	-1.722.211
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-2.909.122	-5.470.254
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.966.440	-5.418.794
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	794.220	-592.168
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	15.847.838	11.253.729
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-3.579.036	-2.796.918
Totale variazioni del capitale circolante netto	13.391.957	-4.746.616
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**51.626.097**	**38.317.359**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-369.344	-64.660
(Imposte sul reddito pagate)	-11.469.581	-11.275.074
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-2.851.909	-2.908.635
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**36.935.263**	**24.068.990**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-73.941.591	-58.456.743
Disinvestimenti	0	15.145.693
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-489.327	-1.694.611
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-5.624.773	-12.987.377
Disinvestimenti	5.665.715	17.857.617
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		-400.000
Disinvestimenti	400.000	
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	-1.256.620	-43.170
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-75.246.596**	**-40.578.591**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	21.307.549	6.659.807
(Rimborso finanziamenti)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**21.307.549**	**6.659.807**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**-17.003.784**	**-9.849.794**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio	**47.247.228**	**57.097.022**
Depositi bancari e postali	47.232.943	57.080.376
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	14.285	16.646
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	47.247.228	57.097.022
Disponibilità liquide a fine esercizio	**30.243.444**	**47.247.228**
Depositi bancari e postali	30.221.377	47.232.943
Danaro e valori in cassa	22.067	14.285
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	30.243.444	47.247.228

Nota Integrativa
al Bilancio consolidato

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2016

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2016 , costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
    - Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)
    - Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi in unità di euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La maggior parte dei saldi di Bilancio consolidato sono relativi alla controllante Tper. Per un maggior dettaglio delle voci si rimanda alla nota integrativa del Bilancio civilistico Tper.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di TPER SPA e delle imprese sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenuto dalla società capogruppo e dalla altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. L'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione è stata accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art.38 c.2 lett. da a) a d) del D.Lgs. 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluese nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo
OMNIBUS Soc. cons. a r.l.	Via di Saliceto,3 BOLOGNA	Euro	80.000	51,00
TPF Soc. cons. a r.l.	Viale S. Trenti, 35 FERRARA	Euro	10.000	97,00
TPB Soc. cons. a r.l.	Via di Saliceto,3 BOLOGNA	Euro	10.000	85,00
MA.FER S.r.l.	Via di Saliceto, 3 BOLOGNA	Euro	3.100.000	100,00
DINAZZANO PO S.p.A.	P.zza Guglielmo Marconi, 11 REGGIO EMILIA	Euro	38.705.000	95,35
SST S.r.l.	Viale S. Trenti, 35 FERRARA	Euro	110.000	51,00
Holding Emilia Romagna Mobilità S.r.l.	Via Di Saliceto,3 BOLOGNA	Euro	10.840.000	94,95

Elenco delle partecipazioni in società collegate ed altre imprese

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo
Marconi Express Spa	Via M.E. Lepido, 182/2 Bologna	Euro	8.000.000	25,00
Seta Spa	Strada Sant'Anna, 210 Modena	Euro	11.997.659	47,38
Start Romagna Spa	Via A. Spinelli, 140 Cesena (FC)	Euro	29.000.000	13,79
Consorzio Bolognese Energia Scrl	Viale Aldo Moro, 16 Bologna	Euro	193.922	0,18
Consorzio Trasporti Integrato	Via del Lazzaretto, 16 Bologna	Euro	10.000	26,00

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla

Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

III costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle società collegate sono valutate con il metodo del costo sostenuto eventualmente rettificato in caso di perdita permanente di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziare sono esposte al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate applicando il metodo "LIFO.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dalla analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonchè del rischio paese. Non è stato utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato in quanto non significativo per la corretta rappresentazione della voce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali

tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Non è stato utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato in quanto non significativo per la corretta rappresentazione della voce.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 26.631.449 sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell’attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- i Software di sistema standardizzati e quelli applicativi personalizzati sono esposti alla voce “concessioni, licenze e marchi”, con ammortamento in quote costanti in tre esercizi;
- le Altre immobilizzazioni immateriali, software ferroviario, le spese di impianto e gli studi e ricerche sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi;
- la concessione per l’utilizzo dello scalo di Dinazzano è ammortizzata con aliquota del 2.05%;
- la concessione per l’utilizzo dello scalo di Guastalla è ammortizzata con aliquota del 4,25%;
- le spese pluriennali su beni di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del relativo contratto di locazione.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliament	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

	o		utilizzazione delle opere dell'ingegno			acconti		
Valore di inizio esercizio								
Costo	210.875	43.500	36.298	20.517.951	1.299.645	943.848	9.504.037	32.556.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.038	34.800	16.052	1.486.836	16.527	0	1.655.532	3.330.785
Svalutazioni	0	0	0	0	1.283.118	0	0	1.283.118
Valore di bilancio	89.837	8.700	20.246	19.031.115	0	943.848	7.848.505	27.942.251
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	66.436	0	2.529	7.726	0	0	1.723.438	1.800.129
Altre variazioni	33.200	-8.700	7.797	-383.766	0	-431.699	1.272.495	489.327
Totale variazioni	-33.236	-8.700	5.268	-391.492	0	-431.699	-450.943	-1.310.802
Valore di fine esercizio								
Costo	208.412	0	49.978	20.540.054	0	512.149	9.698.271	31.008.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.811	0	24.464	1.900.431	0	0	2.300.709	4.377.415
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	56.601	0	25.514	18.639.623	0	512.149	7.397.562	26.631.449

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 7.397.562 (€ 7.848.505 nel precedente esercizio), ed è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi di formazione	321.623	-193.235	128.388
	Oneri plur. Su beni di terzi	933.818	21.385	955.203
	Manutenzioni fabb. Di terzi	189.943	-49.209	140.734
	Manutenzioni Scali di terzi	6.061.691	-134.827	5.926.864
	Altre	341.430	-95.057	246.373
Totale		7.848.505	-450.943	7.397.562

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 276.879.787 (€ 215.225.391 nel precedente esercizio) e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

	Aliquota		Aliquota
Terreni	-	Scuolabus	20%
Opere d'arte fisse	4%	Autobus	10%
Fabbricati strumentali	2,57%	Filobus	7,5%
Fabbricati-prestazioni serv.	4%	Autoveicoli	25%
Fabbricati man.increm.	4%	Veicoli diversi	25%
Fabbricati	4%	Tram	10%
Impianti	10%	Automotrici	10%
Impianti-man.increm.	10%	Locomotori - carrozze	3,50%
Impianti elettrici	5%	Locomotori E483	3,75%
Man.incr.fabbr.leggeri	10%	Autofurgoni	30%
Fabbricati leggeri	10%	Carrelli elevatori	20%
Armamento ferr.	10%	Contenit.grandi dimensioni	15%
Macchine e attr.sott.	11,5%	Strumenti tecnici	20%
Macchine e attr.officine	20%	Obliteratrici	20%
Macchine ordinarie	12%	Impianti telefonici	20%
Arredi ufficio	12%	Macchine elettr.mecc.	20%
Attrezzatura bar	12%	Impianti radiotelefonici	20%
Attrezzat. leggere officine	12%	Impianti illuminazione	20%
Linea aerea filoviaria	5%	Paline luminose	20%
Man.incr.linea aerea	5%	Cavi aliment.e rit.corrente	11,5%
Costruzioni leggere	5%	Apparecchiature radiomobili	10%

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.522.233	15.323.455	24.964.291	284.606.341	150.710.238	480.126.558
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.191.204	7.677.058	22.977.972	233.054.933	0	264.901.167
Valore di bilancio	3.331.029	7.646.397	1.986.319	51.551.408	150.710.238	215.225.391
Variazioni nell'esercizio						

Ammortamento dell'esercizio	1.387.231	855.002	1.008.322	9.036.640	0	12.287.195
Altre variazioni	1.317.315	480.039	1.354.399	75.152.403	-4.362.565	73.941.591
Totale variazioni	-69.916	-374.963	346.077	66.115.763	-4.362.565	61.654.396
Valore di fine esercizio						
Costo	4.533.233	15.251.940	25.705.758	350.843.017	146.347.673	542.681.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.272.120	7.980.506	23.373.362	233.175.846	0	265.801.834
Valore di bilancio	3.261.113	7.271.434	2.332.396	117.667.171	146.347.673	276.879.787

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” include principalmente i costi relativi al sistema di trasporto pubblico a guida vincolata (TPVG)” e relativi al Servizio Ferroviario Metropolitano.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 14.537.933 (€ 13.701.450 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 447.543 (€ 3.852.413 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	**Partecipazioni in altre imprese**	**Totale Partecipazioni**	**Altri titoli**
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.395.100	3.306.350	13.701.450	3.852.413
Svalutazioni	-2.500.000	-700.000	-3.200.000	0
Valore di bilancio	12.895.100	4.006.350	16.901.450	3.852.413
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	-1.700.000	-663.517	-2.363.517	-3.404.870
Totale variazioni	-1.700.000	-663.517	-2.363.517	-3.404.870
Valore di fine esercizio				
Costo	13.695.100	4.042.833	17.737.933	447.543
Svalutazioni	2.500.000	700.000	3.200.000	0
Valore di bilancio	11.195.100	3.342.833	14.537.933	447.543

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 10.847.361 (€ 8.319.916 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	0	0	0	0	0
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	5.246.905	0	5.246.905	0	0
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	235.062	0	235.062	0	0
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	2.837.949	0	2.837.949	0	0
Totale	8.319.916	0	8.319.916	0	0

	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	0	0	750.000	750.000	0	750.000
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	0	0	-2.260.845	2.986.060	0	2.986.060
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	3.054.251	3.289.313	0	3.289.313
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	984.039	3.821.988	0	3.821.988
Totale	0	0	2.527.445	10.847.361	0	10.847.361

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto (art. 2426 n. 10 C.C.), determinato con il criterio del LIFO a scatti annuale, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'importo delle rimanenze è rettificato dall'accantonamento ad un Fondo obsolescenza.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 26.940.527 (€ 25.212.144 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.212.144	1.692.901	26.905.045
Prodotti finiti e merci	0	35.482	35.482
Totale rimanenze	25.212.144	1.728.383	26.940.527

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 103.340.501 (€ 95.419.438 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	64.716.641	0	64.716.641	1.911.023	62.805.618
Verso imprese collegate	12.970.386	0	12.970.386	0	12.970.386
Verso controllanti	2.059.594	0	2.059.594	0	2.059.594
Crediti tributari	8.359.394	35.213	8.394.607		8.394.607
Imposte anticipate			16.391		16.391
Verso altri	21.653.387	664.508	22.317.895	5.223.990	17.093.905
Totale	109.759.402	699.721	110.475.514	7.135.013	103.340.501

I crediti verso controllanti sono riferibili ai soci Tper Spa. Non sono presenti crediti con scadenza oltre i 5 anni.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 30.243.444 (€ 47.247.228 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	47.232.943	-17.011.566	30.221.377
Denaro e altri valori in cassa	14.285	7.782	22.067
Totale disponibilità liquide	47.247.228	-17.003.784	30.243.444

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 2.870.531 (€ 3.664.751 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Ratei attivi	11.912	-476	11.436
Risconti attivi	3.652.839	-793.744	2.859.095
Totale ratei e risconti attivi	3.664.751	-794.220	2.870.531

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi attivi	11.436
Totale		11.436

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Cofinanziamento locomotori	119.469
	Affitto scalo Dinazzano	426.139
	Leasing	245.498
	Locazioni	31.086
	Assicurazioni	1.798.806
	Utenze	2.504
	Canone manutenzione M.R.	118.002
	Varie	117.591
Totale		2.859.095

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Tutti gli oneri finanziari sono stati imputati alle voci del Conto Economico.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 122.609.307 (€ 116.182.718 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	68.492.702	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	272.058	0	0	0
Riserva legale	3.167.244	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	32.716.499	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	1.515.984	0	0	0
Riserve di consolidamento	-61.552	0	0	0
Varie altre riserve	5.315.766	0	0	0

Totale altre riserve	39.486.697	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.073.630	0	6.128.772	0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.433.438	0	-7.433.438	
Totale patrimonio netto di gruppo	112.778.509	0	-1.304.666	0
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	3.331.914	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	72.295	0	-72.295	
Totale patrimonio netto di terzi	3.404.209	0	-72.295	0
Totale patrimonio netto consolidato	116.182.718	0	-1.376.961	0

	Decrementi	**Riclassifiche**	**Risultato d'esercizio**	**Valore di fine esercizio**
Capitale	0	0		68.492.702
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		272.058
Riserva legale	0	368.424		3.535.668
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		32.716.499
Riserva avanzo di fusione	0	0		1.515.984
Riserve di consolidamento	0	-238.359		-299.911
Varie altre riserve	0	881.472		6.197.238
Totale altre riserve	0	881.472		40.129.810
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		55.142
Utile (perdita) dell'esercizio			7.608.941	7.608.941
Totale patrimonio netto di gruppo	0	1.249.896	7.608.941	120.094.321
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		2.440.718
Utile (perdita) di terzi			74.268	74.268
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	74.268	2.514.986
Totale patrimonio netto consolidato	0	1.249.896	7.683.209	122.609.307

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti capitali netti al momento dell'acquisto.

Nell’elisione della partecipazione in Herm, si evidenzia che la differenza positiva di consolidamento è stata completamente compensata con la riserva di consolidamento in quanto in anni precedenti era già stata imputata a conto economico il valore delle perdite accumulate dalla controllata e di competenza del gruppo.

Prospetto di riepilogo dell'utilizzabilità delle riserve

Le informazioni richieste dall'articolo 2427 punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B=copertura perdite,C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	68.492.702			0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	272.058	A;B:C	272.058	0	0
Riserva Legale	3.535.668	B		0	0
Altre Riserve	40.129.810	A;B;C	40.129.810	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	55.142	A;B;C	55.142	0	0
Totale	112.485.380		40.457.010		
di cui distribuibile			40.457.010		

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 43.299.678 (€ 36.431.836 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	295.000	146.464	668.666	35.321.706	36.431.836
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	-295.000	-40.480	-161.311	7.364.633	6.867.842
Totale variazioni	-295.000	-40.480	-161.311	7.364.633	6.867.842
Valore di fine esercizio	0	105.984	507.355	42.686.339	43.299.678

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 29.370.906 (€ 31.055.405 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di

	lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	31.055.405
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-1.684.499
Totale variazioni	-1.684.499
Valore di fine esercizio	29.370.906

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 152.041.759 (€ 127.745.435 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	10.350.799	21.307.549	31.658.348
Debiti verso fornitori	68.776.956	4.966.440	73.743.396
Debiti verso imprese collegate	268.595	437.310	705.905
Debiti verso controllanti	1.577.450	-334.754	1.242.696
Debiti tributari	4.263.974	-3.367.222	896.752
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.821.966	-265.791	2.556.175
Altri debiti	39.685.695	1.552.792	41.238.487
Totale	127.745.435	24.296.324	152.041.759

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.350.799	21.307.549	31.658.348	24.602.175	7.056.173	0
Debiti verso fornitori	68.776.956	4.966.440	73.743.396	69.046.480	4.696.916	0
Debiti verso imprese collegate	268.595	437.310	705.905	705.905	0	0
Debiti verso controllanti	1.577.450	-334.754	1.242.696	1.242.696	0	0
Debiti tributari	4.263.974	-3.367.222	896.752	896.752	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.821.966	-265.791	2.556.175	2.556.175	0	0
Altri debiti	39.685.695	1.552.792	41.238.487	17.285.097	23.953.390	0
Totale debiti	127.745.435	24.296.324	152.041.759	116.335.280	35.706.479	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento ai debiti verso istituti di credito per mutui passivi passati in sede di scissione e fusione da FER a TPER e successivamente conferiti alla DINAZZANO PO, ammontanti complessivamente ad euro 2.403.920 ed evidenziati nel bilancio della Consolidante, gli stessi sono stati garantiti da atti di delega.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 145.417.426 (€ 129.569.588 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.234	-2.424	5.810
Risconti passivi	129.561.354	15.850.262	145.411.616
Totale ratei e risconti passivi	129.569.588	15.847.838	145.417.426

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Manutenzioni	4.835
	Competenze dipendenti	784
	Spese bancarie	192
Totale		5.811

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi in conto investimenti TPVG	78.639.690
	Contributi in conto investimento SFM	5.000.000
	Contributi in conto altri investimenti	40.961.122
	Contrbuti c/o gestioni Fer-Stadler	6.941.141
	Titoli di viaggio	10.870.435
	Operazioni da conferimento	1.483.941
	Beni in affitto	1.486.355
	Canoni affito	2.938
	Interessi attivi	20.218
	Vari	5.776
Totale		145.411.616

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere i seguenti impegni:

Descrizione	2015	2016	Variazione
Fondo fornitura ricambi	11.583.810	11.583.810	0
Fidejussioni di terzi per lavori	649.466	1.341.505	692.039
Fidejussioni prestate	2.371.218	1.898.145	-473.073
Magazzino FER c/dotaz.nuove forniture	1.051.465	1.051.465	0
Contratto di prestito CDP	251.395	251.395	0
Comodato bus	1.846.276	1.176.307	-669.969
Canoni di leasing residui	451.754	0	-451.754
Conti d'ordine controllante (Tper)	43.927.376	53.122.879	9.195.503
Totali	**62.132.760**	**70.425.506**	**8.292.746**

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 242.668.247 (€ 235.461.949 nel precedente esercizio).

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. i) del D.Lgs 127/1991, si precisa che tutte le prestazioni rilevanti sono state rese in Italia.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 66.804.377 (€ 75.959.210 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	44.587.661	3.085.506	47.673.167
Altri			
Contributi in conto capitale (quote)	3.825.496	1.032.778	4.858.274
Totale altri	31.371.549	1.032.778	19.131.210

Totale altri ricavi e proventi	75.959.210	4.118.284	66.804.377

Costi di produzione

I costi di produzione del Conto Economico consolidato ammontano a complessivi Euro 293.615.374 (€ 293.988.062 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Spese per servizi	92.699.764	94.126.930	1.427.166
Materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci	42.436.727	38.412.732	-4.023.995
Godimento beni di terzi	11.640.914	13.297.814	1.656.900
Personale	119.064.514	124.034.128	4.969.614
Ammortamenti e svalutazioni	14.354.632	14.679.531	324.899
Variazione delle rimanenze	-1.722.211	-1.728.383	-6.172
Accantonamenti a rischi	7.730.683	7.935.252	204.569
Altri accantonamenti	4.842.413	100.000	-4.742.413
Oneri diversi di gestione	2.940.626	2.757.370	-183.256
Totali	**293.988.062**	**293.615.374**	**-372.688**

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “Interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	95.845
Proventi diversi da precedenti	32.815

Da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecipazioni	10.836
Totale	139.496

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	6.788.868	0	-41.528	1.820	
IRAP	1.313.491	0	0	0	
Totale	8.102.359	0	-41.528	1.820	0

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	112.730.150	0
Risultato dell'esercizio	7.762.927	7.762.927
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	120.493.077	7.762.927
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-50.777.123	
- Patrimoni netti delle partecipate	50.827.004	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	203.900	203.900
	253.781	203.900
Altre rettifiche	-652.537	-357.886
Totale rettifiche	-398.756	-153.986
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	120.094.321	7.608.941
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	2.514.985	74.268
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	122.609.306	7.683.209

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	TPER	DINAZZANO	MAFER	SST	OMNIBUS	TOTALE
Dirigenti	12	0	1	0	0	13
Quadri	53	0	3	2	0	58
Impiegati	288	10	18	3	2	321
Operai	2.165	93	76	40	0	2.374
Apprendisti	7	0	0	0	0	7
Collaboratori	1	4	1	0	0	6
TOTALE	2.526	107	99	45	2	2.779

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente
Compenso agli Amministraori	131.250	144.000
Compenso ai Sindaci	95.030	93.860
Compenso alla Società di Revisione	50.000	50.000
TOTALE	**276.280**	**287.860**

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies) del D. Lgs 127/1991 si segnale che il corrispettivo per la revisione dei conti consolidati è ricompreso nell'ammontare previsto per la revisione della società controllante TPER.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38, primo comma, punto o-quinquies) D.Lgs. n. 127/1991, si precisa che le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizione analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. In relazione ai compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si fa riferimento a quanto esposto nella specifica sezione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 38, primo comma, punto o-sexies) D.Lgs. n. 127/1991, si precisa che non vi sono accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Bologna, 26/05/2017

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giuseppina Gualtieri

Relazione del Collegio Sindacale

TPER S.p.A.

Sede in Bologna – via di Saliceto n. 3

Capitale sociale € 68.492.702,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese e Codice fiscale 031821612202

*** * * * ***

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del C.C.

*** * * * ***

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio e quello consolidato ai sensi di legge, chiusi al 31.12.2016, sottoposti dal Vostro Consiglio di Amministrazione, sono costituiti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione redatti in conformità alle normative di cui all'articolo 2423 del Codice Civile e seguenti nonché degli artt. 2427 e 2428 del Codice Civile, per il bilancio d'esercizio, soggetto alla Vostra approvazione, e dal D.Lgs. 127/91 per quello consolidato di gruppo.

Entrambi i bilanci contengono le informazioni richieste dalle norme vigenti, tali da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Le rispettive note integrative, con i prospetti ivi inseriti, agevolano la lettura dei dati numerici contenuti nello stato patrimoniale e nel conto economico, sia del bilancio d'esercizio, sia di quello consolidato, mentre il confronto con i dati di bilancio dell'esercizio precedente 2015 (opportunamente riclassificato/rettificato per tenere conto delle novità di legge ex D.Lsg 139/2015 in tema di bilancio) rende possibile l'analisi sull'andamento della gestione nel tempo.

Abbiamo verificato l'osservanza a delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, anche con riferimento alle informazioni suppletive richieste

dall'articolo 2428 del Codice Civile per il bilancio d'esercizio, mentre non viene redatta per quello consolidato, in quanto risulta preponderante l'attività della controllante all'interno del gruppo.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione della convocanda assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio unitamente alla relazione sulla gestione. L'organo di amministrazione ha reso disponibili i relativi documenti approvati in data 26 maggio 2017, ed afferenti al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nei rispetto dei termini di cui all'art. 2429 del C.C..

L'impostazione della presente relazione richiama, nella sostanza, la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. concernenti le "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Preme preliminarmente osservare che il presente Collegio ha assunto sin dalla data (31.7.2015) della sua nomina nell'attuale composizione l'incarico di vigilanza e controllo, mentre è demandato alla Società di Revisione il controllo contabile del Bilancio che ha rilasciato in data odierna la propria relazione ex art. 14 del D.Lgs.39/2010, sia al bilancio d'esercizio sia quello consolidato.

Ad altro separato organo collegiale sono attribuite le funzioni dell'Organismo di vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Premessa generale: conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo (modificatosi nel corso del 2016 mediante l'adozione di un nuovo organigramma aziendale), così come la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati ancorché rispondano alle mutate esigenze per un opportuno ed efficace riassetto funzionale;
- le risorse umane dedite all'attività aziendale sono invece pressoché immutate (se si considera il dato medio) passando da 2.437 al 31.12.2015 a 2.433 unità al 31.12.2016, peraltro nella stragrande maggioranza a tempo indeterminato;
- quanto sopra constatato, risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini sostanzialmente confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, Codice Civile e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento

all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'articolo 2423, comma 4, Codice Civile;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 Codice Civile.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività di vigilanza svolta

Il presente Collegio Sindacale ha quindi vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti, periodicamente ma anche in via straordinaria qualora le esigenze lo richiedessero, i necessari e dovuti confronti con la società di revisione nominata, con la funzione dell'Internal Audit e con l'Organismo di Vigilanza, oltre che con i professionisti che assistono la società, in tema di consulenza ed assistenza contabile, fiscale societaria e legale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo, con un proficuo scambio di informazione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti, la struttura tutta e l'Internal Audit, nonché i consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca

collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio Sindacale ha indi vigilato sul sistema del controllo interno della Società, interagendo e coordinandosi con il responsabile della funzione Internal Audit, con l'Amministratore Delegato e con l'Organismo di Vigilanza.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale impiegatizio, tra cui quello amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante all'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, Codice Civile, sono state fornite le necessarie informazioni acquisite dall'Organo Amministrativo sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra

deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Nel periodi ricompreso fra l'inizio dell'esercizio 2016 ed il 31/12/2016 il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei Soci che sono state indette ed a 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione; il Collegio stesso si è riunito inoltre 9 volte, per l'espletamento delle proprie singole attività, la cui presenza e rilevanza è attestata dai relativi verbali debitamente sottoscritti.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 Codice Civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7, Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato i pareri se ed in quanto richiesti, a norma di legge;
- a norma del quinto comma dell'art. 31 della D.L.66/2014 - convertito in legge n. 89/2014 - il Collegio può qui attestare che non vi sono state comunicazioni ai Soci Enti Locali per i pagamenti effettuati a chiusura del debiti liquidi ed esigibili, ai fini della successiva trasmissione della certificazione a norma dell'art. 1, co. 14, del D.L. 35/2013, nonché per i debiti ancora in essere, non ricorrendone i presupposti.

Comunicazione degli elementi numerici del Bilancio d'esercizio al 31.12.2016

Il bilancio d'esercizio, messo a disposizione del Collegio Sindacale nel termine di cui all'articolo 2429, comma 1, Codice Civile, presenta in sintesi i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Immobilizzazioni	€	341.963.593
Attivo Circolante	€	134.065.342
Ratei e risconti Attivi	€	1.840.860
TOTALE ATTIVO	**€**	**477.869.796**

PASSIVO		
Patrimonio Netto	€	120.493.077
Fondi per Rischi ed oneri	€	39.873.037
Trattamento fine rapporto lavoro	€	27.243.063
Debiti	€	144.872.160
Ratei e risconti passivi	€	145.388.460
TOTALE PASSIVO E NETTO	**€**	**477.869.796**

Il risultato dell'esercizio, ricompreso nel patrimonio netto, è pari ad € 7.762.927 e trova riscontro nel conto economico, che evidenzia i seguenti valori:

Valore della Produzione	€ 257.215.585
Costi della Produzione	€ (241.538.512)
Proventi e (Oneri) Finanziari	€ (251.620)
Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	€ //……
Risultato ante imposte	€ 15.425.454
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ (7.662.527)
Risultato dell'esercizio	**€ 7.762.927**

Non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, questi ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua struttura e formazione.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso altresì atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto sia dell'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio, formato dagli schemi di Stato Patrimoniale di Conto Economico e del Rendiconto finanziario nonché della Nota Integrativa sia di quello per il bilancio consolidato relativamente agli schemi di Stato patrimoniale, di Conto economico nonché del rendiconto finanziario, tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'Organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio e quello consolidato chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati approvati dall'organo di amministrazione e risultano costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla Società di Revisione Ria Gran Thorton spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sia al bilancio d'esercizio sia a quello consolidato di gruppo, relazioni che non evidenziano rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e, pertanto, il giudizio rilasciato, per entrambi, è positivo.

È quindi stato esaminato i progetti di bilancio in merito ai quali vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione, ancorché nell'esercizio la società non abbia proceduto ad alcuna ulteriore iscrizione, rispetto all'esercizio precedente; si precisa, e per mero richiamo d'informativa, che sarà possibile distribuire dividendi in quanto residuano riserve di utili sufficienti a coprire il valore residuo di tali immobilizzazioni ancora da ammortizzare (per Euro 37.001);
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relativamente alle immobilizzazioni finanziarie, ove iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato e commentato in nota integrativa, permettendo una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e si è presa visione della sua relazione circa l'attività svolta dalla quale non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura sia nella nota integrativa - come da novella legislativa ex D.Lgs. 139/2015 - sia nella relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 7.762.927.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che:

- non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione;
- non sussistano ragioni ostative alla proposta di destinare parte dell'utile per la distribuzione di dividendi ai soci come proposto dal consiglio di amministrazione.

Bologna, 9 Giugno 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

(Sergio Graziosi)

(Davide Cetti)

(Monica Manzini)

Relazioni della Società di Revisione

Ria
Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A
Via San Donato, 197
40127 Bologna
Italy

T 0039 (0) 51 – 6045911
F 0039 (0) 51 – 6045999
E info.bologna@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Agli Azionisti di
TPER S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di TPER S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione
E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902 , già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici:Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Giudizio
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di TPER S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di TPER S.p.A., con il bilancio d'esercizio di TPER S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TPER S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Bologna, 9 giugno 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

Sandro Gherardini
Socio

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.

Ria
Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A
Via San Donato, 197
40127 Bologna
Italy

T 0039 (0) 51 – 6045911
F 0039 (0) 51 – 6045999
E info.bologna@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Agli Azionisti di
TPER S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo TPER, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione
E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio
A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo TPER al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902 , già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici:Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento- Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires.
Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity.
Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di TPER S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo TPER al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo TPER al 31 dicembre 2016.

Bologna, 9 giugno 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

Sandro Gherardini
Socio

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.

TPER S.p.A. Sede legale: via di Saliceto 3, 40128 Bologna – Italia
Tel +39 051 350 111 Fax +39 051 350 177 - **Call Center** +39 051 290 290
C.F., P.IVA, Reg. Imprese 03182161202
Capitale Sociale interamente versato: Euro 68.492.702
www.tper.it